



RICREA

CONSORZIO NAZIONALE RICICLO
E RECUPERO IMBALLAGGI ACCIAIO

Dichiarazione Ambientale

Redatta ai sensi del Reg. (CE) n. 2009/1221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, Reg. (UE) n. 2017/1505 della Commissione del 28 agosto 2017, Reg. (UE) 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018.

Edizione del 07/05/2025 con dati aggiornati al 31 dicembre 2024



EMAS

N. registrazione IT-001354

Indice

1.	INTRODUZIONE	4
2.	IL CONSORZIO RICREA E IL SUO CONTESTO	5
2.1	SCOPI ISTITUZIONALI, ATTIVITÀ E FINANZIAMENTO DEL CONSORZIO	5
2.2	IL QUADRO LEGISLATIVO	5
2.3	SCENARIO DI MERCATO.....	6
2.4	UBICAZIONE DEL CONSORZIO E TRASPORTI DEL PERSONALE.....	7
2.5	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	8
2.5.1	<i>Struttura organizzativa esterna</i>	8
2.5.2	<i>Struttura organizzativa interna</i>	8
2.6	LE PARTI INTERESSATE	8
2.7	I SISTEMI DI GESTIONE E LE CERTIFICAZIONI.....	8
2.7.1	<i>Il Sistema di Gestione Ambientale e l'EMAS</i>	8
2.7.1.1	Finalità e certificazione del Sistema di Gestione Ambientale	8
2.7.1.2	Struttura del Sistema di Gestione Ambientale	9
2.7.1.3	La Politica ambientale.....	9
2.7.1.4	Il coinvolgimento delle persone nel Sistema di Gestione Ambientale.....	9
2.7.1.5	Audit e riesame del Sistema di Gestione Ambientale	11
2.7.2	<i>Gli altri sistemi di gestione</i>	11
2.7.2.1	Sistema di Gestione per la Qualità.....	11
2.7.2.2	Programma nazionale di validazione dati EPR imballaggi (PNVD)	11
2.7.2.3	Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, emergenze, rischio di incidenti ambientali	12
2.8	ALTRI ELEMENTI DEL CONTESTO.....	12
2.8.1	<i>Tecnologia e logistica</i>	12
2.8.2	<i>Aspetti culturali, sociali ed etico-deontologici</i>	12
3.	LE INIZIATIVE DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	13
3.1	LA COMUNICAZIONE	13
3.2	LA PREVENZIONE NELLA PRODUZIONE DEGLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO.....	18
3.2.1	<i>Generalità</i>	18
3.2.2	<i>Le iniziative di prevenzione</i>	19
3.2.3	<i>Partecipazione ai gruppi di lavoro interconsortili</i>	21
3.3	RICERCA E SVILUPPO	22
4.	I FLUSSI DI RACCOLTA E L'AVVIO AL RICICLO	24
4.1	GLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO.....	24
4.2	I RIFIUTI DA IMBALLAGGI IN ACCIAIO	24
4.3	I TRATTAMENTI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE.....	24
4.3.1	<i>Il recupero e la valorizzazione</i>	24
4.4	IL SISTEMA DI INTERCETTAZIONE DEI RIFIUTI DA IMBALLAGGI IN ACCIAIO.....	24
4.4.1	<i>Classificazioni e principi del sistema di intercettazione dei rifiuti da imballaggi in acciaio</i>	24
4.4.2	<i>Flussi da superficie pubblica</i>	24
4.5	I RISULTATI DI RACCOLTA E RICICLO.....	24
5.	LA GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI.....	27
5.1	I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	27
5.2	GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	27
5.2.1	<i>Gli aspetti ambientali diretti</i>	27
5.2.2	<i>Aspetti ambientali diretti: Relazione sui dati e sugli indicatori chiave</i>	27
5.2.2.1	Gli indicatori chiave	27
5.2.2.2	Produzione rifiuti urbani e speciali presso la sede.....	27
5.2.2.3	Consumi energetici	28
5.2.2.4	Utilizzo di acqua per uso civile e scarichi idrici	28
5.2.2.5	Consumo di carta	28
5.2.2.6	Caldaie e impianti termici, gas fluoruranti.....	28
5.2.2.7	Impatti connessi al consumo di bevande.....	29

5.3	GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	29
5.3.1	<i>Gestione e valutazione degli aspetti ambientali indiretti</i>	29
5.3.2	<i>Aspetti ambientali indiretti: Relazione sui dati e sugli indicatori specifici</i>	29
6.	IL PROGRAMMA AMBIENTALE: GLI OBIETTIVI E I TRAGUARDI	30
6.1	I RISULTATI DEL PROGRAMMA AMBIENTALE 2024	30
6.1.1	<i>I risultati del programma ambientale</i>	30
6.1.2	<i>Sintesi dei risultati del programma ambientale</i>	38
7.	IL PROGRAMMA AMBIENTALE PER IL TRIENNIO 2025-2027	39
8.	LA CONFORMITÀ LEGISLATIVA	43
8.1	L'ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA CONFORMITÀ LEGISLATIVA	43
8.2	LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	43
9.	GLOSSARIO	44
10.	DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ VALIDITÀ E CONVALIDA	47

1. INTRODUZIONE

La Dichiarazione Ambientale è un documento predisposto con lo scopo di fornire alle parti interessate informazioni sugli aspetti e sugli impatti ambientali associati alle attività svolte da RICREA (Consorzio nazionale per il recupero e riciclo degli imballaggi in acciaio), definendovi il Programma Ambientale finalizzato al continuo miglioramento delle complessive prestazioni ambientali.

La Dichiarazione Ambientale del Consorzio RICREA è redatta e periodicamente aggiornata a cura dell'Area Tecnica, in collaborazione con tutte le aree funzionali e approvata dalla Direzione Generale prima di essere sottoposta alle verifiche da parte di organismi terzi ai fini della sua convalida. L'ultima pagina del documento riporta le relative informazioni.

La presente Dichiarazione Ambientale riporta l'aggiornamento del programma ambientale al triennio 2025-2027, facendo riferimento ai dati consolidati relativi all'anno 2024.

Le parti della presente edizione Dichiarazione Ambientale non modificate rispetto alla edizione 2024 sono omesse, specificandovi *"Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale edizione 2024"*.

Va precisato che, in virtù della loro rilevanza in termini di dettagliata descrizione delle attività e delle prestazioni di RICREA, fondamentali riferimenti per la presente Dichiarazione Ambientale sono costituiti dai seguenti documenti, emessi annualmente dal Consorzio in ottemperanza all'art. 223 del D.lgs 152/2006:

- *Programma pluriennale di prevenzione della produzione di rifiuti d'imballaggio e Piano specifico di prevenzione e gestione* relativo all'anno solare successivo. Tali documenti sono accorpati nel *Piano specifico di prevenzione e gestione (PSP)*;
- *Relazione sulla gestione (RGPS)* relativa all'anno precedente, con l'indicazione nominativa dei consorziati, programma specifico e risultati conseguiti nel recupero e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio. Ogni edizione del RGPS è inviata all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), al Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) e al Ministero della transizione ecologica.

La *Dichiarazione Ambientale*, il PSP e il RGPS sono pubblicati sul sito web www.consorzioricrea.org.

2. IL CONSORZIO RICREA E IL SUO CONTESTO

2.1 Scopi istituzionali, attività e finanziamento del Consorzio

Il Consorzio Nazionale per il Riciclo e Recupero degli Imballaggi in Acciaio “RICREA” (cod. NACE 3832) è uno dei sette consorzi di filiera che compongono il Sistema CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi). Il Consorzio RICREA viene costituito il 18 novembre 1997 con personalità giuridica privata e senza scopo di lucro nel quadro della normativa ambientale nota come Decreto Ronchi (D.lgs n° 22/1997, sostituito dal D.lgs 152/2006).

In accordo al D.lgs 152/2006, RICREA promuove e agevola la raccolta e il riciclo degli imballaggi in acciaio, provenienti sia da superficie pubblica che da superficie privata, educando gli utilizzatori finali (i consumatori) affinché conferiscano in modo corretto il materiale, assicurando ai diversi flussi la corretta destinazione.

RICREA presta particolare attenzione alla promozione, sviluppo e potenziamento della raccolta degli imballaggi in acciaio a uso domestico, coordinando e incentivando l’attivazione di convenzioni secondo l’Accordo Quadro ANCI-CONAI, ovvero stipulando specifici accordi con Enti Pubblici locali o società da essi delegate.

Grazie agli accordi con gli impianti locali di trattamento dei metalli e alla collaborazione con le associazioni di riferimento, RICREA può contare su una valida e capillare rete di operatori specializzati nella valorizzazione dei rifiuti di imballaggio in acciaio. I principali punti di forza che hanno permesso a RICREA di superare gli obiettivi di legge risiedono nella semplicità delle tecniche utilizzate per la separazione degli imballaggi in acciaio dagli altri materiali e nella capacità degli operatori di reinserire questo prodotto all’interno del settore siderurgico.

Al 31 dicembre 2024 le aziende consorziate in RICREA ammontano a **318**, suddivise nelle seguenti categorie:

PRODUTTORI: fornitori e importatori di materie prime per imballaggi in acciaio;

TRASFORMATORI: fabbricanti e trasformatori di imballaggi in acciaio nonché importatori di imballaggi vuoti non destinati alle merci da essi stessi prodotti;

AUTOPRODUTTORI: aziende che acquistano o importano materie prime di imballaggio per produrre imballaggi in acciaio e destinarli a contenere le merci da essi stessi prodotte;

RICICLATORI-RECUPERATORI: aziende che recuperano, selezionano, trattano e avviano a riciclo imballaggi in acciaio.

RICREA percepisce dai consorziati il Contributo Ambientale CONAI (CAC). Il valore di tale contributo applicato agli imballaggi in acciaio è stato pari a 5 €/ton per tutta la durata dell’anno 2024, principalmente in ragione dei ricavi derivanti dalla cessione del materiale presso acciaierie o impianti di recupero a quotazioni mediamente più elevate rispetto ai valori storici di mercato.

Un’altra fonte di finanziamento di RICREA, che da alcuni anni supera le entrate da contributo ambientale, è rappresentata dalla cessione del materiale ritirato dai convenzionati e ceduto agli operatori incaricati dal Consorzio. Tale passaggio avviene in piattaforma al momento del ritiro del materiale da parte degli operatori.

Il bilancio 2024 di RICREA è stato sottoposto a revisione legale parte della società BDO Italia Spa, in modo propedeutico all’ottenimento della certificazione ai sensi di legge. L’obiettivo del Consorzio è quello di garantire che il bilancio sia redatto con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell’esercizio, nel rispetto degli articoli del Codice civile n. 2423, 2423 bis, 2424, 2425, 2427 e 2427 bis.

2.2 Il quadro legislativo

RICREA si configura come Consorzio di filiera ai sensi del II titolo della IV parte del Codice dell’Ambiente (D.lgs 152/2006). Nell’ambito del proprio sistema di gestione integrato per la Qualità, l’Ambiente e i flussi di riciclo, RICREA conduce una costante attività di monitoraggio e adeguamento della conformità ai requisiti legali o volontari applicabili ai processi.

Tra le recenti normative a carattere ambientale di rilievo per le attività di RICREA si evidenziano:

Reg. (UE) 2025/40 “Product Packaging Waste Regulation (PPWR)”, che sostituisce la Direttiva 94/62/CE. Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22 gennaio 2025, il nuovo regolamento si propone di ridurre i rifiuti generati dagli imballaggi, puntando su tre obiettivi principali.

- 1) ridurre la quantità di rifiuti mediante materiali e design che minimizzino gli imballaggi prodotti;
- 2) incentivare il riuso, incoraggiando pratiche che prolungano la vita utile degli imballaggi;
- 3) aumentare la percentuale di imballaggi riciclati, migliorando la raccolta differenziata e il trattamento.

Tale normativa assume particolare significato per materiali non facilmente riutilizzabili (es. plastica, carta). RICREA prende parte ai tavoli tecnici con i produttori al fine di partecipare a tali percorsi di miglioramento dei materiali e dei processi di prevenzione, raccolta e riciclo.

DPCM 29 gennaio 2025 (MUD): Salvo diverse indicazioni nell’ambito del decreto in corso di pubblicazione, la scadenza di presentazione del modello di dichiarazione unica ambientale (MUD) resta fissata al 30/06/2024. Il Consorzio ha già predisposto le relative attività in considerazione dell’avvenuto smaltimento di alcune batterie esauste di dispositivi elettronici.

Nell’ultimo triennio le attività del Consorzio sono state inoltre interessate da:

Accordo ANCI-CONAI 2020-2024 con relativo Allegato Tecnico Imballaggi in Acciaio che ha comportato l’aggiornamento di accordi e convenzioni. L’accordo è stato prorogato al 30/06/2025. Sono in corso le nuove trattative ANCI CONAI 2025-2030.

Norma UNI 11914:2023 Sistema per la determinazione delle quantità di rifiuti di imballaggio prodotti riciclati e recuperati con produzioni di energia. Tale normativa ha data luogo ad alcuni aggiornamenti nelle specifiche e nelle procedure interne di monitoraggio, coordinamento ed elaborazione dati.

D.lgs 213/2022 e D.lgs 116/2020 che introducono il RENTRI, Decreto Direttoriale 251 del 19/12/2023 (modalità operative compilazione), Decreto Direttoriale 143 del 06/11/2023 (modalità operative trasmissione dati), Decreto Direttoriale 97 del 21/09/2023 (tempistiche). RICREA ha adattato le proprie procedure a tale nuovo sistema, sia in relazione ai rifiuti oggetto delle attività di avvio a riciclo, sia per quanto attiene ai rifiuti prodotti internamente.

Ulteriori informazioni sulla conformità legislativa di RICREA sono riportate al cap. 7.

2.3 Scenario di mercato

Il 2024 ha rappresentato per la produzione siderurgica mondiale un anno di lieve contrazione. Secondo i dati World Steel Association¹ la produzione mondiale di acciaio grezzo nel 2024 è stata di 1.884 milioni di tonnellate, registrando una diminuzione dello 0,7% rispetto al 2023.

I dati sulla produzione evidenziano andamenti divergenti per area geografica. In dettaglio:

- Per l’Asia si conferma un ruolo centrale con oltre il 70% della produzione globale, pur con dinamiche differenziate:

La produzione cinese ha registrato un calo del 2,7% nei primi undici mesi del 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023, con 929,2 milioni di tonnellate. Cali produttivi interessano il Giappone (- 3,4%) e la Corea del Sud (-4,7%)². L’India ha invece mantenuto trend positivi (+5,9%, 135,9 milioni di tonn.), confermandosi il secondo maggiore produttore mondiale.

¹ worldsteel.org/media/press-releases/2024/november-2024-crude-steel-production (World Steel Association)

² www.investopedia.com/articles/investing/021716/how-china-impacts-global-steel-industry

- A livello globale, gli USA segnano un +1,9%, favoriti da investimenti infrastrutturali. Si sono registrati cali per Russia (-2,3%), Brasile (-3,1%), la Turchia evidenzia lievi oscillazioni (-0,5%).
- I 27 stati UE hanno registrando un incremento del 3,7% rispetto all'anno precedente.
- Sul piano nazionale, secondo Federacciai la produzione italiana 2024 (20,65 milioni di tonnellate)³, ha segnato una contrazione di circa il 5% rispetto all'anno precedente, influenzata dalla persistente debolezza della domanda nazionale e dalla pressione competitiva internazionale.

Federacciai evidenzia buone performance a livello nazionale per alcuni comparti come tubi, elettrodomestici e macchine industriali, a fronte di riduzioni nei settori automotive ed edilizio. Potenzialità sono individuate nell'Oil & Gas, in funzione di nuovi investimenti in pipeline e infrastrutture energetiche⁴.

Secondo lo *Short Range Outlook* della World Steel Association di ottobre 2024⁵ la domanda globale di acciaio era prevista in crescita dell'1,2% nel 2025 per effetto di stimoli pubblici in alcuni paesi (Cina, India, paesi del sud-est asiatico) a sostegno della domanda di acciaio nei settori infrastrutturale e dell'edilizio, oltre ai piani europei di transizione verde e digitalizzazione come Next Generation EU.

Seppure confermata dai trend del primo bimestre 2025, tali previsioni sono tuttavia soggette, anche a livello europeo, a forti incertezze associate a una domanda mondiale di acciaio fiacca, alla crescita dell'economia cinese e alle elevate scorte di materia prima di questo paese asiatico, oltre che al conflitto ucraino e alle politiche commerciali recentemente introdotte dagli USA.

Per il comparto dei rottami ferrosi, il 2024 è stato caratterizzato da un mercato più stabile rispetto agli anni precedenti, con prezzi sostenuti seppure inferiori ai picchi del 2022. La domanda globale è rimasta robusta, anche per effetto della transizione verso produzioni meno emissive per il processo di destoccaggio dei magazzini iniziato nel 2021, che ha migliorato le performance commerciali delle imprese italiane del settore.

Secondo Siderweb⁶, il 2025 potrebbe vedere un rafforzamento dei prezzi del rottame, soprattutto in caso di consolidamento della produzione da forno elettrico e dei piani di decarbonizzazione industriale.

Tuttavia, permangono incertezze legate al già menzionato andamento macroeconomico e geopolitico nazionale e globale, oltre alle pressioni commerciali derivanti dall'andamento dei prezzi del rottame in paesi-chiave per il settore quali la Turchia.

Siderweb evidenzia infatti che, qualora la differenza tra i prezzi di importazione delle billette e quelli del rottame scendesse al di sotto dei 120 \$/t circa, le acciaierie turche riterrebbero più vantaggioso l'acquisto del semilavorato e si assisterebbe quindi a una forte pressione sulle quotazioni della materia prima, come già successo ad agosto/settembre 2024⁷, con ripercussioni anche sui prezzi del rottame in Italia.

2.4 Ubicazione del Consorzio e trasporti del personale

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale edizione 2024.

³ www.borsaitaliana.it (Radiocor – Borsa Italiana, 20 gennaio 2025)

⁴ www.siderweb.com, 26/10/2024

⁵ worldsteel.org/media/press-releases/2024/worldsteel-short-range-outlook-october-2024

⁶ Siderweb, "Report annuale mercato siderurgico - Focus rottami", gennaio 2025

⁷ Siderweb, "STEEL TRENDS", gennaio 2025

2.5 La struttura organizzativa

2.5.1 Struttura organizzativa esterna

RICREA si avvale della collaborazione di una struttura esterna costituita da un serie di aziende con consolidata esperienza nel settore del commercio, del recupero, del trattamento e del riciclo di materiali e rifiuti provenienti dal mercato dei rottami ferrosi e non ferrosi.

Tali aziende, definite “operatori del recupero e riciclo”, assicurano per conto di RICREA l’avvio a riciclo degli imballaggi in acciaio a seguito delle opportune attività di trasformazione del rifiuto in materia “prima-seconda” (“end-of-waste” - EOW) per mezzo di moderni impianti industriali mediante i quali sono attuati processi di selezione, frantumazione e/o pressatura, procedendo ai richiesti trasporti e alle consegne alle acciaierie.

Per collaborare con RICREA, gli operatori sostengono un processo di accreditamento volto a verificarne inizialmente e periodicamente la conformità autorizzativa e la compatibilità tecnico-gestionale con le procedure di avvio al riciclo attuate dal Consorzio.

Nel 2024 gli operatori che hanno collaborato con il Consorzio sono stati **90**, gestendo i seguenti impianti:

- Impianti di selezione e recupero (Operatori RICREA) n. 57
- Impianti di riciclo finale (Acciaierie) n. 7
- Impianti di rigenerazione (PIFU) n. 26

La dislocazione su base geografica nazionale di tali impianti la seguente:

- NORD: 65 impianti
- CENTRO: 13 impianti
- SUD: 12 impianti

2.5.2 Struttura organizzativa interna

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale edizione 2024.

2.6 Le parti interessate

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale edizione 2024.

2.7 I sistemi di Gestione e le certificazioni


2.7.1 Il Sistema di Gestione Ambientale e l’EMAS

2.7.1.1 Finalità e certificazione del Sistema di Gestione Ambientale

Gli audit tenuti da SGS nel corso del 2024 hanno confermato la rispondenza del Sistema di Gestione Ambientale di RICREA ai requisiti di riferimento e le relative certificazioni. I prossimi audit sono pianificati per maggio p.v.

Nessuna ulteriore modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale edizione 2024.

Fig. 2.7.1.3a Politica Ambientale di RICREA



RICREA
CONSORZIO NAZIONALE RICICLO
E RECUPERO IMBALLAGGI ACCIAIO

POLITICA PER LA QUALITÀ e L'AMBIENTE

RICREA garantisce dal 1997 il riciclo dei rifiuti da imballaggi in acciaio prodotti o commercializzati sul territorio nazionale. Il contesto in cui RICREA opera è caratterizzato dalla interazione di innumerevoli soggetti pubblici (in particolare, il Ministero della Transizione Ecologica, l'ANCI, gli enti locali, il CONAI) e privati (gli operatori del recupero e riciclo, le acciaierie), che si coordinano per garantire gli obiettivi di riciclo stabiliti dalla Legge.

La "missione" di RICREA può essere quindi sintetizzata nell'ottenere con efficacia ed efficienza al proprio ruolo di Promozione, Coordinamento e Monitoraggio del riciclo dei rifiuti degli imballaggi in acciaio.

Per supportare l'attuazione del proprio scopo sociale RICREA ha stato predisposto un *Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente* conforme alle norme internazionali UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 con i seguenti obiettivi fondamentali:

- 1) **La conformità alla normativa cogente e agli ulteriori requisiti volontari o comunque applicabili.**
- 2) **Il conseguimento degli obiettivi di riciclo assegnati dalla Legge.**
- 3) **La prevenzione come forma principale di intervento per la riduzione degli impatti ambientali.**
- 4) **La comprensione delle esigenze, delle aspettative e la piena soddisfazione delle proprie parti interessate, costituite dal Cittadino, dal CONAI, dal Ministero della Transizione Ecologica, dall'ANCI e dagli enti locali, dagli operatori e dai convenzionati, dai propri consorziati, dai propri fornitori e collaboratori e dal proprio personale.**
- 5) **Il miglioramento continuo dei processi aziendali e delle prestazioni ambientali.**

Per il conseguimento di tali obiettivi fondamentali, RICREA garantisce e promuove attivamente:


- La competenza, consapevolezza e partecipazione attiva del personale, con vertici organizzativi che garantiscano unità di intenti e di indirizzo nel perseguimento degli obiettivi.
- La Sicurezza, la funzionalità ed efficienza dell'ambiente di lavoro e delle infrastrutture.
- La messa a disposizione di adeguate risorse tecniche, economiche, organizzative e informative.
- La sistematica valutazione dei rischi e delle opportunità legate alle proprie attività istituzionali.
- La conduzione delle proprie attività secondo una logica di approccio per processi: Un risultato si ottiene con maggiore efficienza quando attività e risorse sono gestite come un sistema di processi tra loro correlati (approccio sistemico alla gestione).
- L'attuazione di processi decisionali basati sulle evidenze e sui dati di fatto.

In coerenza con i suddetti elementi RICREA definisce e monitora indicatori e obiettivi ambientali e di Qualità riferiti ai processi, alle funzioni e agli aspetti ambientali associati alle attività svolte. Gli obiettivi ambientali sono inoltre dettagliati in un Programma Ambientale triennale riportato nella *Dichiarazione ambientale*.

La presente Politica è attuata mediante il Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente. La Direzione si impegna a svolgere una continua supervisione per garantire la corretta applicazione del Sistema, verificandone nel tempo l'efficacia, adeguandolo ai cambiamenti legati alle evoluzioni legislative, allo sviluppo di nuove tecnologie, a elementi di innovazione organizzativa e tecnica nei processi.

Milano, 30/05/2022

Il Direttore Generale



MGQ-A Rev.0 - All. 2

2.7.1.5 *Audit e riesame del Sistema di Gestione Ambientale*

Nel corso del 2024 il Sistema di Gestione Ambientale del Consorzio è stato soggetto ad audit e verifiche periodiche, per accertarne l'adeguatezza, l'attuazione e l'efficacia in relazione agli obiettivi prefissi e agli obblighi di conformità. In particolare:

- audit e verifiche di terza parte sul Sistema di Gestione Ambientale eseguiti, come menzionato, con cadenza annuale SGS Italia, ai fini del mantenimento della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 e dell'attestazione EMAS ai sensi del Reg. (CE) 1221/2009, Reg. (UE) 1505/2017 e ; Reg. (UE) 2026/2018
- audit e verifiche di seconda parte sono sistematicamente effettuati dal Consorzio presso gli operatori del recupero e riciclo, al fine di accertarne o confermarne la rispondenza a specifici criteri di qualifica.
- audit interni, programmati con cadenza almeno annuale, sono eseguiti da personale del Consorzio competente, qualificato e indipendente rispetto alle attività soggette ad audit.

I risultati di tutte le attività di audit sono stati positivi. Come di consueto, sono stati presi in considerazione gli spunti di miglioramento emersi per attuare le opportune misure di correzione e/o miglioramento del SGA.

Nessuna ulteriore modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale edizione 2024.

2.7.2 *Gli altri sistemi di gestione*

2.7.2.1 *Sistema di Gestione per la Qualità*

RICREA ha adottato un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015. Il sistema è stato ottimizzato dall'utilizzo di registrazioni digitali, che hanno permesso di ottenere un efficiente strumento di gestione aziendale, di gestione del rischio e della compliance. Tale sistema viene certificato annualmente, da SGS Italia spa, azienda leader nel mondo per i servizi di verifica, analisi e certificazione; nel 2024 è stato sostenuto l'audit di rinnovo con esito positivo (nessuna Non Conformità).



2.7.2.2 *Programma nazionale di validazione dati EPR imballaggi (PNVD)*

Si tratta di processo volontario di validazione delle procedure di calcolo attivato dal Sistema CONAI nel 2007 (ex "Progetto Obiettivo Riciclo" o sistema di gestione dei flussi di riciclo), a cui hanno aderito tutti i consorzi di filiera. Lo scopo del PNVD è di validare, tramite la verifica di un ente di certificazione accreditato, le procedure utilizzate per la determinazione dei dati di immesso al consumo degli imballaggi e di avvio a riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio, quale garanzia ulteriore per le Istituzioni di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La *Specifica tecnica* RICREA, predisposta dall'Area Tecnica del Consorzio, identifica e definisce le differenti tipologie di rifiuti di imballaggio soggette a riciclo, ne descrive le caratteristiche, individua i flussi di raccolta ed avvio a riciclo corrispondenti e, per ciascuno di essi, identifica la tipologia dei soggetti coinvolti nella gestione.

Viene inoltre specificato quando e come procedere a rilevare le quantità di rifiuti di imballaggio prodotti, i fattori correttivi per il calcolo delle quantità riciclate, le modalità di registrazione dei dati e le procedure per tenere sotto controllo tali informazioni, i sistemi, le risorse e le responsabilità funzionali per la gestione, le modalità di comunicazione dei dati (includere competenze, formazioni e tempistica), come effettuare le verifiche periodiche interne, la gestione delle non conformità, le azioni preventive e correttive.

Nel 2024 è proseguito l'iter del processo volontario di validazione dei flussi da parte del team di audit composto da CONAI e RINA con particolare attenzione ai flussi "Monitoraggio nel rottame" e di "Monitoraggio nel lamierino". È stata inoltre definita una Focus Area sull'argomento Recupero degli imballaggi in acciaio da IBA. Gli audit svolti durante l'anno 2024 hanno dato esiti positivi, ovvero nessuna Non-Conformità.

2.7.2.3 Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, emergenze, rischio di incidenti ambientali

Nel corso del 2024 sono state svolte e attestate le iniziative formative necessarie al mantenimento delle qualifiche del personale in materia di Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro. Nel corso dell'anno non si sono verificati incidenti, infortuni o altri eventi significativi in materia di Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro.

Nessuna ulteriore modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale edizione 2024.

2.8 Altri elementi del contesto

2.8.1 Tecnologia e logistica

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale edizione 2024.

2.8.2 Aspetti culturali, sociali ed etico-deontologici

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale edizione 2024.

3. LE INIZIATIVE DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

3.1 La comunicazione

La sensibilizzazione dei cittadini verso la creazione di una cultura e di un'educazione ambientale incentrata sull'importanza della raccolta differenziata come strumento per il riciclo degli imballaggi d'acciaio è tra gli obiettivi primari di RICREA. In quest'ottica il Consorzio intensifica ogni anno i suoi sforzi attraverso diverse attività di comunicazione che si sviluppano su tre filoni principali:

- ✓ Scuole;
- ✓ Enti locali;
- ✓ Aziende e associazioni.

L'Attività di comunicazione del Consorzio RICREA nel corso del 2024 si è concretizzata nei seguenti eventi:

L'ACCIAIO RICICLATO MIGLIORA IL NOSTRO MONDO

Torna on air "L'acciaio riciclato migliora il nostro mondo", la campagna promossa da RICREA per sensibilizzare e informare i cittadini sull'importanza e sulla convenienza ambientale del corretto conferimento degli imballaggi in acciaio.

La campagna, realizzata in collaborazione con ANFIMA, l'Associazione nazionale italiana dei Fabbricanti di Imballaggi Metallici e affini, con il patrocinio di ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), è sviluppata da Area ADV e pianificata su Rai e social da Black & White Comunicazione. Protagonista è l'acciaio, un materiale permanente che si ricicla al 100% e all'infinito senza perdere le proprie qualità intrinseche e che rappresenta un perfetto esempio di economia circolare: barattoli, scatole, scatolette, lattine, fusti, secchielli, bombolette, tappi e chiusure in acciaio, se riciclati correttamente, possono infatti tornare a nuova vita sotto forma di biciclette, panchine d'arredo urbano, binari, fontanelle, tombini, ma anche bulloni, chiodi, chiavi inglesi e molto altro ancora.

La campagna si è riverberata su Radio 24 e su Radio Rai (Radio 1, Radio 2, Radio 3 e Isoradio) a partire da domenica 25 febbraio e a seguire nei cinema del circuito Rai Pubblicità e sui Digital Youtube, Tik Tok e Meta.

BEST IN SICILY

In occasione di Best In Sicily 2024, il premio ideato ed organizzato da Cronache di Gusto dedicato alle eccellenze del gusto e dell'ospitalità siciliana, il direttore generale RICREA Federico Fusari ha premiato due aziende conserviere locali – Castrovincie e Cooperativa Rinascita Valledolmo – come eccellenze del gusto siciliano. Condotto da Betty Senatore, speaker di Radio Capital, a Best in Sicily sono intervenuti Aldo Cazzullo (in video) e Oscar Farinetti e l'assessore regionale all'Agricoltura e Vicepresidente della Regione Siciliana, Luca Sammartino.

KEEP CLEAN AND RUN, FOR PEACE

La decima edizione della manifestazione Keep Clean and Run, il plogging (ovvero la corsa raccogliendo i rifiuti) più lungo del mondo, manifestazione patrocinata dall'ente ministeriale, si è svolta dal 17 al 23 aprile con partenza dall'area metropolitana di Torino e ultima tappa a Roma.

L'evento sportivo che ha il Patrocinio del MASE e come partner ambientali Corepla e Ricrea, vuole sensibilizzare i territori sulle tematiche legate all'abbandono dei rifiuti e in particolare sul fenomeno molto diffuso del littering, ovvero l'abbandono di piccola immondizia, attraverso il coinvolgimento di cittadini e ragazzi in un'attività sportiva come il plogging, disciplina battezzata dallo svedese Erik Ahlström e oggi diffusa in tutto il pianeta.

Le aree metropolitane interessate sono state: Torino (17 aprile), Milano (18 aprile), Bologna (19 aprile), Firenze (20 aprile), Perugia e Assisi (21 aprile), L'Aquila (22 aprile) e Roma (23 aprile), i comuni coinvolti in totale 40. In occasione della tappa romana una delegazione del KCR è stata ricevuta da Papa Francesco

IL POMODORO PER LA RICERCA. BUONO PER TE, BUONO PER L'AMBIENTE

Grazie al prezioso supporto di quasi 2.000 volontari coinvolti "Il Pomodoro per la ricerca. Buono per te, buono per l'ambiente[®]", l'evento con cui Fondazione Veronesi è approdata in numerose piazze, scuole e aziende del territorio italiano sabato 20 e domenica 21 aprile 2024, conferma il suo importante sostegno alla ricerca scientifica contro i tumori pediatrici raccogliendo oltre 600.000 euro che – al netto dei costi di gestione - , contribuiranno al finanziamento della piattaforma "PALM Research Project[®]" (Pediatric Acute Leukemia of Myeloid origin), un progetto di ricerca e sviluppo di terapie innovative per i bambini malati di leucemia mieloide acuta. La manifestazione è stata possibile grazie al fondamentale contributo di ANICAV e RICREA che anche quest'anno hanno sposato e sostenuto l'iniziativa con grande entusiasmo. Nei numerosi punti di distribuzione presenti in tutta Italia, i volontari hanno distribuito a fronte di una donazione minima di 12 € le confezioni composte da tre barattoli in acciaio di pomodoro, nelle versioni pelati, polpa e pomodorini.

PROGETTI EDU

RICREA prosegue il suo percorso di educazione ambientale dei giovani con Ambarabà Riciclocloè e RiciClick. Recentemente sono stati proclamati i vincitori di questi progetti, che godono del patrocinio del MASE e si rivolgono agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado in tutto il territorio italiano. La collaborazione con il MAECI, inoltre, ha permesso di estendere l'iniziativa Ambarabà Riciclocloè anche agli alunni delle scuole italiane all'estero. Entrambe le attività sono incluse nel piano RiGenerazione Scuola promosso dal Ministero dell'Istruzione. Le due iniziative stimolano la creatività attraverso parole e immagini.

Ambarabà Riciclocloè dal titolo "Indovina indovinello? Enigmi arguti sul riciclo dell'acciaio" ha invitato i bambini delle scuole primarie a cimentarsi con l'invenzione di indovinelli dedicati agli imballaggi d'acciaio e alle azioni virtuose che si innescano con il loro corretto avvio a riciclo.

Per l'Italia, ha vinto l'edizione di quest'anno la classe V della Scuola Primaria Manzoni di Casciago (VA), seguita dalle classi III A e III B della Scuola Primaria Falerna Scalo di Falerna (CZ) al secondo posto, e dalle classi III A e III E della Scuola Primaria di Piazza Scuole di Sinnai (CA) al terzo posto.

Le scuole italiane all'estero premiate sono state la multiclasse scuola primaria del corso extracurricolare d'Italiano della Scuola italiana a Londra, la classe V Scuola d'Italia G. Marconi di New York e la classe mista del corso EILE curricolare di lingua italiana dell'Ente Gestore Plic di Metz presso la Scuola Primaria Boudonville di Nancy.

RiciClick è invece un contest fotografico dedicato ai ragazzi delle scuole medie, in cui viene richiesto di scattare una foto con l'app "RiciClick" attinente al tema "MI RIFIUTO!", sfruttando l'utilizzo dell'immane e amato smartphone, e di accompagnare l'immagine con un testo esplicativo.

Per l'edizione appena conclusa, ad aggiudicarsi il podio è stata Celeste Costanzo della classe 1F dell'Istituto Comprensivo Enzo Drago di Messina con la fotografia "Riciclare è luce. È vita". Al secondo posto si è classificata Ludovica Sgromo della classe 1G dell'Istituto Comprensivo Ardito Don Bosco di Lamezia Terme con "L'oro verde di Calabria" e al terzo posto Elia Berlanda della classe 1C dell'Istituto Comprensivo Pergine dell'omonima città in Valsugana, con la foto "Acciaio lunare 24".

FESTIVAL DEL LIBRO APERTO

Libro Aperto è un festival diffuso dedicato interamente alla letteratura per ragazzi. La terza edizione si è svolta il 12, 13 e 14 Aprile a Baronissi (Salerno). Una kermesse che ha visto i giovanissimi lettori protagonisti.

Bambini e ragazzi tra i 7 e i 19 anni, divisi per fasce d'età, sono stati chiamati a valutare e scegliere tra capolavori dello scenario letterario italiano, accuratamente selezionati e candidati da una giuria tecnica.

Nei tre giorni di Festival i luoghi del Festival si sono alternati laboratori di lettura per grandi e piccini, swap party, eventi teatrali, sport, musica e appuntamenti legati al riciclo e alla sostenibilità.

Uno degli appuntamenti speciali più atteso è stato sicuramente l'incontro con i tre giovani attori Liam Nicolosi, Flavia Leone e Gabriele Taurisano, accomunati dall'esperienza sul set della serie Di4ri, che sono stati premiati dal Consorzio RICREA. Nell'occasione Domenico Rinaldini, oltre ad illustrare il lavoro svolto dal Consorzio, ha sottolineato l'importanza della sensibilizzazione nell'educazione alla raccolta differenziata come mezzo per ottenere il riciclo degli imballaggi in acciaio attraverso manifestazioni come il Festival del Libro Aperto.

Un altro appuntamento che ha riscosso un enorme successo è stato il "ritmo ecologico" della musica di Maurizio Capone, grazie all'incontro "Tu come lo fai" All recycled instruments powered by Consorzio RICREA. L'artista ha entusiasmato non solo i più giovani, ma anche i loro genitori con le sue sonorità realizzate con strumenti musicali realizzati con materiali riciclati. Lattam... Bongattoli... Bidullanti e Tapperi sono stati solo alcuni esempi di strumenti realizzati e suonati da Maurizio, usando rispettivamente Barattoli...Coperchi...fusti e tappi corona in acciaio.

GUIDA AGLI EXTRAVERGINI

Anche quest'anno RICREA è stato partner della Guida agli extravergini 2024 edita da Slow Food Editore.

Con 686 aziende e 1071 oli di qualità recensiti, la Guida rappresenta un viaggio attraverso il paesaggio olivicolo italiano e i produttori che hanno cura del suolo.

Per Slow Food, l'olio è un elemento importante non solo perché essenziale nel disegnare la nostra cultura alimentare e nel contribuire alla salubrità della nostra dieta, ma perché centrale per la conservazione del territorio, nel plasmare il paesaggio, oltre a essere una risorsa economica e sociale importante.

In occasione della presentazione del volume, il responsabile della comunicazione del Consorzio Roccandrea Iascone ha consegnato a Nico Sartori – titolare dell'azienda Fattoria Altomena a Pelago (FI) – il Premio speciale dedicato alla memoria di Diego Soracco, storico curatore della guida.

CAPITAN ACCIAIO

Anche quest'anno Capitan Acciaio, il celebre supereroe del riciclo, è ripartito per mettere a segno la sua missione: insegnare l'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare. Da giovedì 25 aprile si è messo in viaggio per incontrare grandi e piccini nei primi quattro appuntamenti dell'edizione 2024, facendo tappa al Comicon di Napoli e nelle piazze di Chieti (29 aprile – 1° maggio), Latina (2-4 maggio) e Siena (5-7 maggio).

L'arrivo del supereroe del riciclo al Comicon di Napoli rappresenta un evento senza precedenti: quest'anno, infatti, gli appassionati di fumetti hanno avuto l'opportunità unica di incontrarlo e partecipare alle attività educative messe a punto per l'occasione, immergendosi così nel mondo del riciclo e della sostenibilità.

CIRCONOMIA

Circonomia, il festival dell'economia circolare e della transizione ecologica, quest'anno si sdoppia ed oltre alla tradizionale sede di Alba, è arrivato anche a Fano dal 7 al 10 marzo 2024. A Fano RICREA è stato coinvolto nel talk di domenica 10 marzo intitolato "Le eccellenze del riciclo: un'industria moderna a servizio dei cittadini, aziende locali e i consorzi nazionali" dove è intervenuto il direttore Federico Fusari.

Ad Alba invece Sabato 25 maggio si è tenuto il talk "La materia seconda diventa arte" tra il responsabile della comunicazione del Consorzio Roccandrea Iascone e Cristina Pistoletto, artista impegnata nel campo della sostenibilità creativa e del recupero circolare.

FESTA A VICO

Nel cuore di Vico Equense, dove il mare ispira i sapori e il sole riflette il talento degli chef, si è tenuta FESTA A VICO l'evento culinario ideato dallo chef stellato Gennaro Esposito.

Dal 10 al 12 giugno 2024 questa manifestazione non ha solo celebrato la cucina italiana e internazionale, ma è stata anche un importante momento di solidarietà. Per tre giorni, le pittoresche strade di Vico Equense e Seiano si sono trasformate in una grande cucina a cielo aperto, dove oltre 200 chef hanno preparato deliziose specialità per migliaia di visitatori.

Da quest'anno anche RICREA è stato coinvolto come partner ambientale ed insieme ad ANICAV ha sensibilizzato i visitatori sui vantaggi del riciclo attraverso la raccolta differenziata degli imballaggi d'acciaio, soprattutto quelli per il food come i barattoli per il pomodoro e vegetali, le scatolette per i prodotti ittici e le latte d'olio.

CUORE MEDITERRANEO

Per far conoscere a bagnanti e diportisti non solo le molteplici proprietà, spesso ancora poco note, degli imballaggi in acciaio, ma anche le disposizioni per la raccolta differenziata del comune di villeggiatura RICREA propone anche quest'anno la campagna itinerante "Cuore Mediterraneo".

Dal pranzo al sacco in spiaggia alle scorte di alimenti per le cambuse delle barche o la permanenza in campeggio, gli imballaggi in acciaio sono effettivi protagonisti delle giornate estive, e non solo per la loro praticità.

A testare quanto residenti e turisti conoscano le proprietà dell'acciaio e le disposizioni per la raccolta differenziata di barattoli, scatolette, fusti, latte, secchielli, bombolette, tappi corona e chiusure nei vari comuni ci sarà Alice, inviata speciale di RICREA. Il tour quest'anno farà tappa in spiagge, porti e campeggi di Marsala, Marina di Modica, Avola, Lamezia Terme, Amantea, Arenzano, Cinque Terre, Lido di Venezia e Grado.

Maggiori informazioni su Cuore Mediterraneo e le attività di Alice sulle pagine social dedicate @CuoreMediterraneo.RICREA

GIFFONI FILM FESTIVAL

Alla 44ma edizione del Giffoni Film Festival RICREA è stato protagonista con due appuntamenti.

Assieme agli altri consorzi di filiera ha riposto Green Game, mentre da solo ha portato uno show cooking dal titolo Un Rompiscatole In Cucina, svoltosi 24 luglio presso il Chiostro del convento di San Francesco, dove Davide Maggio il front-man dell'omonima pagina social FB e IG, ha cucinato una calamarata pomodoro, burro e parmigiano, ricetta nella quale la maggior parte degli ingredienti era confezionata con imballaggi in acciaio riciclabili al 100% e all'infinito.

GREEN STEEL GREST

Con la partecipazione di oltre 1.500 ragazzi appartenenti a 16 centri estivi, la seconda edizione dei Green Steel Grest ha riscosso un grande successo. L'iniziativa, dedicata ai più giovani, è stata ideata da RICREA in collaborazione con Eduiren, il settore educativo del Gruppo Iren. Il progetto, come suggerisce il nome, ha un'anima completamente "green" e mira a sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza di una corretta raccolta differenziata e sulle caratteristiche di sostenibilità degli imballaggi in acciaio.

Ai ragazzi dei centri estivi che hanno aderito al progetto, RICREA ha proposto il divertente quiz a tempo "Green Steel Game", con domande a scelta multipla, preceduto da una breve lezione dinamica online, decretando ogni settimana il gruppo vincitore di una gift card. Inoltre, tutti i Grest iscritti hanno ricevuto il gioco da tavolo "Crea la tua piiiista!", che permette di costruire circuiti su cui far correre tappi a corona in acciaio. Questi momenti ludici hanno offerto l'opportunità di imparare a conoscere le diverse tipologie di imballaggi, come barattoli, scatole, scatolette, lattine, fusti, secchielli, bombolette, tappi e

chiusure, e le infinite potenzialità di questo prezioso materiale che, se correttamente riciclato, può tornare a nuova vita.

I centri estivi coinvolti sono stati quelli compresi nelle città dove Iren svolge il servizio di raccolta rifiuti, ovvero Parma, Reggio Emilia, Piacenza La Spezia, Torino e Vercelli.

LIBRO “CUCINA CREA E RICREA”

Il panorama della cucina tradizionale italiana, da sempre sinonimo di eccellenza, si arricchisce di innovazione e sostenibilità grazie al libro “CUCINA, CREA E RICREA”, realizzato da RICREA in collaborazione con Slow Food Editore.

Non si tratta solo di un semplice ricettario, ma di una vera celebrazione della cucina creativa, consapevole e responsabile. Le ricette proposte mettono in luce come gli imballaggi in acciaio, presenti in molte cucine italiane, possano diventare protagonisti di piatti deliziosi, riducendo l’impatto ambientale: l’acciaio infatti è un materiale permanente che si ricicla al 100% all’infinito.

Il libro offre spunti culinari innovativi e mette in evidenza l’importanza della sostenibilità. Grazie alle loro caratteristiche, barattoli, scatole, scatolette, lattine, fusti, secchielli, bombolette, tappi e chiusure in acciaio sono sinonimo di sicurezza e praticità, infatti proteggono gli alimenti da luce, aria, umidità e contaminazioni esterne, mantenendo intatti gusto, consistenza e principi nutritivi.

RESTART TIMORIA

Promossa da Fondazione Carisal con il sostegno di Regione Campania-Scabec, Fondazione Banco Napoli e i Consorzi RICREA e COMIECO, RESTART TIMORIA è un progetto curato da Fabio Avella e Antonella Ferraro e che si sviluppa attorno al concetto di upcycling. Un concetto inteso come recupero di materiali esistenti – tra cui l’acciaio – che a conclusione del proprio ciclo di vita possono avere una nuova vita. Una mostra caratterizzata da opere ed installazioni realizzate con materiali di recupero, totalmente dedicate a Restart e agli spazi del Complesso San Michele di Salerno.

Dalle sale sotterranee dell’ex monastero Benedettino, le opere conducono agli spazi superiori, attraverso una riflessione sullo stato del Pianeta e sul ruolo che ciascuno di noi gioca per la sua cura. Artisti in mostra: Giorgio Bartocci, Paolo Bini, Gianluca Capozzi, Francesca Matarazzo di Licosa, Lucas Memmola, Adonai Sebhatu, Gabriella Siciliano, Ivano Troisi, Andreas Zampella.

Inoltre, per promuovere la mostra, è stata realizzata un’installazione in acciaio in Piazza Portanova con il simbolo dell’infinito, che rappresenta il concetto di riciclo continuo.

PARTNERSHIP CON GUIDA ALLE OSTERIE D’ITALIA

Per il secondo anno consecutivo RICREA è partner della trentacinquesima edizione di Osterie d’Italia, che racconta, come ormai da tradizione, la ristorazione italiana più autentica e di qualità attraverso le visite e le recensioni di più di 250 collaboratori sparsi in tutta Italia, una rete fitta e capillare di appassionati che visitano in anonimato tantissimi locali.

1917 sono i locali segnalati nell’edizione 2025: accanto alle osterie, ai ristoranti, alle enoteche con cucina e agli agriturismi.

Anche in questa edizione sono stati assegnati i premi speciali che sono l’occasione per accendere un faro su alcune tra le tante, bellissime storie che raccontano le osterie recensite all’interno della guida. Per questa ragione, il numero di premi speciali nel corso del tempo è cresciuto e si è arricchito di nuovi riconoscimenti che permettono di aggiungere pezzi importanti alla narrazione.

Quest’anno sono 10 e tra questi RICREA ha consegnato all’ Osteria del Castello – Arquata del Tronto (Ap) il Premio Coraggio con la seguente motivazione: Una vocazione di osteria talmente forte, chiara e radicata da fronteggiare anche le avversità più impattanti, come quelle causate da un terremoto ma anche, se non soprattutto, dalle sue conseguenze: l’Osteria del Castello, con coraggio e ostinazione, continua a

fare accoglienza di grande qualità anche in un contesto che accogliente non lo è stato, per tanto tempo, neanche per i suoi stessi abitanti.

STEELOSA

Nel primo giorno di ECOMONDO a Rimini RICREA ha presentato Steelosa nuovo progetto che unisce design urbano, consapevolezza ecologica e cultura.

Il progetto si pone l'obiettivo di portare un messaggio di attenzione per l'ambiente in tutto il Paese. Le panchine, raffiguranti il simbolo dell'infinito e realizzate interamente in acciaio riciclato recuperato dagli imballaggi, rappresentano un esempio tangibile di durabilità e circolarità. Il nome 'Steelosa' richiama il termine "steel", che in inglese significa "acciaio", ma al contempo allude allo stile e alla bellezza che rendono famosa l'Italia in tutto il mondo.

Steelosa è stata presentata ufficialmente a Rimini durante Ecomondo, il principale appuntamento dedicato alla sostenibilità e all'economia circolare, presso lo stand Conai/Consorti. Durante l'evento, sono intervenuti rappresentanti di ANCI, che ha dato il patrocinio all'iniziativa.

Il progetto prevede inizialmente la donazione di 20 panchine in acciaio riciclato a diversi Comuni italiani, tutti legati da un tema comune: offrire una vista sull'infinito. Ogni panchina diventerà così un invito a fermarsi, riflettere sulla bellezza del paesaggio e sull'importanza di preservare il nostro pianeta attraverso gesti quotidiani come la raccolta differenziata.

In un momento storico in cui la sostenibilità è al centro delle sfide globali, "Steelosa" si propone come potente strumento di sensibilizzazione ed educazione ambientale e come esempio concreto di come il riciclo possa trasformare materiali di scarto in oggetti esteticamente belli e funzionali. Le panchine in acciaio riciclato diventeranno così non solo luoghi dove riposare e riflettere, ma anche simboli di un impegno collettivo verso un futuro più sostenibile

3.2 La prevenzione nella produzione degli imballaggi in acciaio

3.2.1 Generalità

Con l'introduzione nel quadro normativo nazionale del pacchetto di Direttive Europee dedicato all' "Economia Circolare" e del più recente Reg. (UE) 2025/40 "Product Packaging Waste Regulation (PPWR)" il concetto di prevenzione e riduzione dell'impatto ambientale è diventato ancora più forte.

Non solo, ma cresce anche la consapevolezza e l'interesse dei cittadini verso una politica ambientale più "green" e l'applicazione di comportamenti virtuosi dal punto di vista della sostenibilità ambientale, come per esempio la riduzione del consumo di prodotti usa-e-getta, in armonia con la gerarchia di gestione dei rifiuti proposta in origine dalla UE.

L'impegno assunto da CONAI e dai consorzi di filiera come RICREA in ambito di prevenzione dei rifiuti di imballaggio è dimostrato dalle numerose attività e dalle risorse economiche messe in campo ogni anno.

Molti progetti comportano sinergie tra gli attori del sistema, spesso coinvolgendo enti di ricerca e Università scientifiche, in modo da operare trasversalmente, secondo una logica di analisi sistemica dei processi.

La normativa, difatti, prevede che: *"La gestione dei rifiuti deve essere effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti."* (art.178 del D.lgs 152/06).

Fig. 3.2.1a La gerarchia nella gestione dei rifiuti



Il tema è ovviamente di fondamentale importanza e prevede la partecipazione di RICREA a tavoli di lavoro, sia all'interno del sistema CONAI, che tramite collaborazioni con il Ministero dell'Ambiente, che con le Associazioni di categoria italiane ed europee (ANFIMA e MPE), per avere il miglior confronto possibile sull'argomento.

Di seguito sono riportate le iniziative più significative realizzate nel corso del 2024 e degli ultimi anni di attività dal Consorzio RICREA.

3.2.2 Le iniziative di prevenzione

MARCATURA DEGLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO

Al fine di agevolare il recupero e il riciclo degli imballaggi, le "etichette ambientali" svolgono un ruolo fondamentale. Queste cercano di essere al tempo stesso esaustive nei contenuti ma anche semplici e chiare, in modo che i consumatori finali sappiano dove e come recuperare o riciclare tali imballaggi.

L'acciaio è un materiale GREEN, cioè totalmente riciclabile. Qualsiasi prodotto in acciaio, infatti, alla fine del suo ciclo di vita può essere completamente riutilizzato per un numero infinito di volte. L'acciaio e i metalli in genere, sono risorse, quindi sempre disponibili e permanenti.

RICREA continua la collaborazione con ANFIMA e le associazioni europee di categoria, riunite in MPE – Metal Packaging Europe, al fine di supportare l'affermazione sopra esposta. Gli imballaggi metallici sono raccolti e riciclati in tutta Europa, raggiungendo una percentuale di riciclo molto elevata, anche grazie all'attività svolta dai vari consorzi europei analoghi a RICREA.

Un'iniziativa alla quale RICREA guarda con attenzione è lo sviluppo del marchio **Metal Recycles Forever**, di proprietà di MPE, per unificare i messaggi di comunicazione ambientale degli imballaggi metallici in Europa.



COLLABORAZIONI CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

RICREA ha attivi protocolli di intesa per singoli progetti con varie associazioni di categoria del settore, tra cui:

ANFIMA: Associazione Nazionale fra i Fabbricanti di Imballaggi Metallici ed Affini (Aderente a Confindustria), coordina le aziende associate, le tutela e le rappresenta nelle sedi legali e tecniche, promuovendone lo sviluppo e svolgendo un'opera di riqualificazione di immagine dei propri prodotti;

ANICAV: Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali (Aderente a Federalimentare e Confindustria), rappresenta le imprese di trasformazione di pomodoro;

ANCIT: Associazione Nazionale Conservieri Ittici (Aderente a Federalimentare e Confindustria), rappresenta le imprese operanti nel settore delle conserve ittiche, in particolare i produttori di tonno in scatola e di altri prodotti ittici conservati, acciughe sotto sale e sott'olio, sgombri, sardine, vongole e antipasti di mare;

AIA: Associazione Italiana Aerosol (Aderente a Federchimica), promuove la conoscenza e l'immagine dell'industria italiana dell'aerosol mediante iniziative rivolte alla qualità e alla sicurezza dei prodotti aerosol.

FIRI: Federazione Italiana Rigeneratori Imballaggi, è l'associazione che riunisce e rappresenta le imprese operanti nel settore della raccolta e gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio industriali, quali cisternette multimateriale, fusti in plastica e fusti in acciaio, finalizzata alla preparazione per il loro riutilizzo.

Dal 2024 RICREA è socio sostenitore SSICA, che svolge la propria attività di ricerca, di sviluppo sperimentale, di presidio tecnologico, di analisi e consulenze di laboratorio, di trasferimento dei risultati, di formazione e altre, per aziende del settore conserviero, con l'obiettivo di fornire risposte ai problemi riguardanti l'attività conserviera, intervenendo su tutta la filiera produttiva, per migliorarne gli standard qualitativi e di sicurezza.

LINEE GUIDA "PROGETTARE RICICLO"

Progettare Riciclo è una piattaforma online (www.progettarericiclo.com) dedicata alle linee guida per la progettazione di imballi più facilmente riciclabili. Nel 2022-23 sono state realizzate le Linee guida "*Progettare Riciclo - Linee Guida per la facilitazione delle attività di riciclo degli imballaggi in acciaio*", risultato della collaborazione tra CONAI, il Dipartimento Architettura dell'Università di Bologna, il RICREA, ANFIMA e FIRI.

Il documento fornisce indicazioni progettuali utili ai progettisti che vogliono conoscere e migliorare la riciclabilità degli imballaggi in acciaio e offre inoltre un'analisi dettagliata dell'intero processo di raccolta, selezione e riciclo dell'acciaio. Il documento, dopo la consultazione pubblica che si è conclusa il 31 marzo 2024, è stato presentato il 28 maggio con il Webinar: Progettare Riciclo condotto da CPNAI con la partecipazione di rappresentanti di tutto il gruppo di lavoro.

Una parte fondamentale del progetto è stata la collaborazione di tutta la filiera degli imballaggi in acciaio. Il team che ha stilato le Linee Guida ha visitato gli impianti di trattamento dell'acciaio, in particolare la fase di raccolta e selezione, il trattamento e la trasformazione del materiale in proler, la gestione degli imballaggi pericolosi e un impianto di riciclo di materiali ferrosi. Queste visite sono state utili per le testimonianze dei soggetti coinvolti nel riciclo e hanno permesso di comprendere al meglio i vari processi industriali.

Le indicazioni di progettazione riportate nelle Linee Guida, si basano sulla descrizione dei processi industriali che caratterizzano le operazioni di trattamento dei rifiuti di imballaggio: la raccolta, la selezione e il riciclo. Attraverso l'analisi di queste fasi, si viene guidati a comprendere quali siano gli aspetti da considerare in fase di progettazione affinché l'imballaggio risulti compatibile con i processi esistenti.

In quest'ottica, le Linee Guida forniscono suggerimenti e spunti utili con l'intento di stimolare innovazione e creatività progettuali e di ideare soluzioni di packaging che rappresentino la migliore sintesi tra funzionalità, prestazioni, requisiti e compatibilità con i processi di riciclo. È fondamentale, infatti, dare priorità alle molteplici funzioni che l'imballaggio deve assolvere, *in primis* quella di assicurare che il prodotto arrivi intatto al consumatore finale, evitando che diventi anzitempo un rifiuto. A questa funzione primaria si aggiungono quelle comunicative, informative e quelle associate all'allungamento della "shelf life" del prodotto che, soprattutto per quanto riguarda il settore alimentare, è un tema attuale e delicato dal punto di vista sociale e ambientale.

3.2.3 Partecipazione ai gruppi di lavoro interconsortili

EcoD TOOL CONAI PER L'ANALISI LCA SEMPLIFICATA

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale edizione 2024.

BANDO CONAI PER L'ECODESIGN

CONAI ha individuato sette leve di prevenzione, vale a dire azioni di eco-design, su cui si può agire sul packaging al fine di ridurre l'impatto ambientale lungo il ciclo di vita. CONAI e i Consorzi di filiera supportano le imprese in questo percorso, mettendo a loro disposizione strumenti pratici che considerano tutti gli elementi della sostenibilità del packaging.

Anche nel 2025 è stato presentato il "Bando CONAI per l'ECODESIGN", con lo scopo di premiare anche economicamente la sostenibilità ambientale degli imballaggi immessi al consumo dei consorziati CONAI.

Le candidature sono state analizzate attraverso lo strumento EcoD Tool CONAI (www.ecotoolconai.org – area Bando), che permette di calcolare gli effetti delle azioni di ecodesign attuate dalle aziende sugli imballaggi attraverso una comparazione prima-dopo in termini di risparmio energetico, idrico e di riduzione delle emissioni di CO₂. La graduatoria dei casi ammessi e vincitori, così come lo strumento di analisi dei benefici ambientali, sono stati inoltre validati da un Ente terzo di certificazione.

I casi presentati sono stati complessivamente 414, per i vari materiali, i casi ammessi sono stati 248. La premiazione è avvenuta il 14 novembre 2024. Di particolare menzione per quanto gli imballaggi in Acciaio risultano le aziende BASSO SEBASTIANO S.r.l., BOLTON FOOD S.p.A., MORETTI S.r.l., GIORGIO FANTI S.p.A.

LINEE GUIDA SULL'ETICHETTATURA AMBIENTALE

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale edizione 2024.

CONAI COMMUNITY

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale edizione 2024.

PARTECIPAZIONE AL GRUPPO DI LAVORO PREVENZIONE CONAI

RICREA intende garantire anche per i prossimi anni la propria partecipazione ai gruppi di lavoro CONAI, dedicati alla prevenzione dei rifiuti di imballaggio. Tra i principali argomenti attualmente seguiti si segnalano:

- La direttiva europea 2024/825/UE contro il greenwashing
- Il Reg. (UE) 2025/40 Packaging and Packaging Waste Regulation (PPWR)

DIFFUSIONE DELLE LINEE GUIDA "PROGETTARE RICICLO"

Nel biennio 2024-25 è prevista attività di informazione e distribuzione delle "Linee Guida per la facilitazione delle attività di riciclo degli imballaggi in acciaio". Si intende dare ampia diffusione al documento elaborato, tramite invio alle aziende consorziate o comunque attinenti alla filiera degli imballaggi in acciaio.

SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI RIGENERAZIONE DI FUSTI E CISTERNETTE

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale edizione 2024.

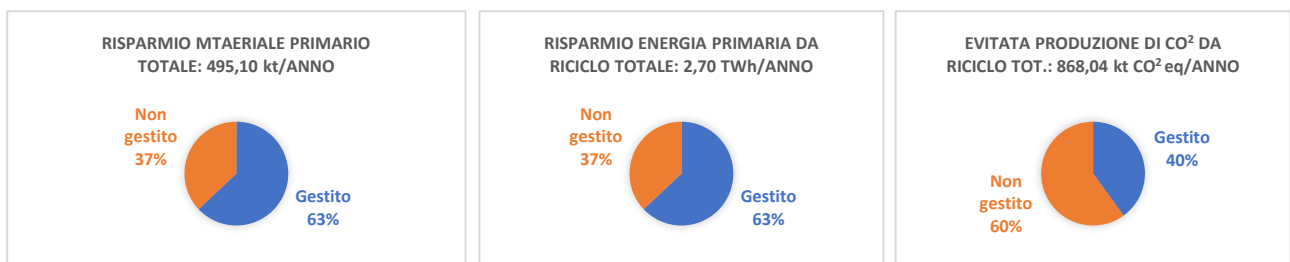
3.3 Ricerca e sviluppo

BENEFICI AMBIENTALI E SOSTENIBILITÀ DELL'ATTIVITÀ RICREA

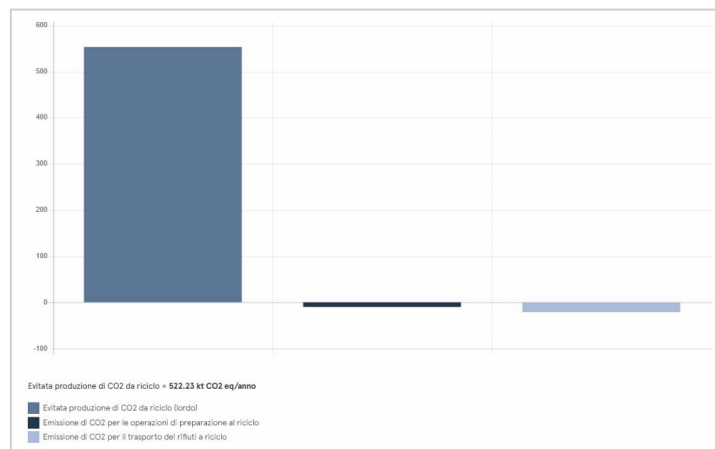
Grazie all'implementazione della "Piattaforma LCC CONAI" è possibile monitorare le performance ambientali di RICREA e dei consorzi di filiera CONAI, secondo una metodologia che include indicatori strutturati su 5 livelli:

- Indicatori fisico-economici riferiti ai confini del "gestito" e della "gestione indipendente"
- Indicatori fisico-economici riferiti ai confini dopo l'espansione del sistema
- Benefici ambientali da impatti evitati
- Aggregazione economica in categorie omogenee
- Indicatori specifici di filiera

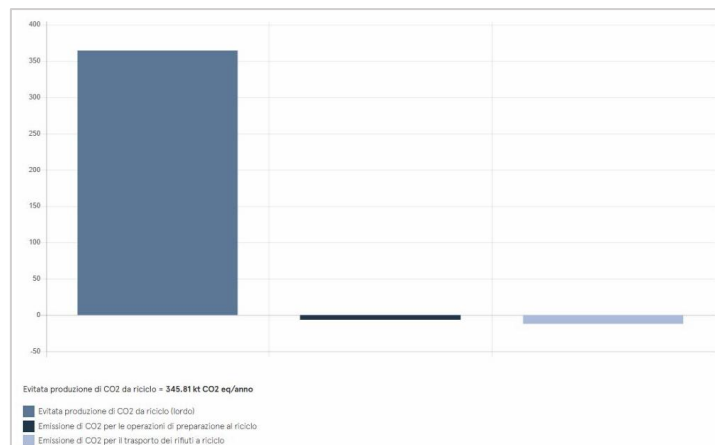
Secondo l'analisi dei "dati preconsuntivi" forniti da RICREA per l'anno 2024, si ottengono i benefici ambientali riportati nei seguenti grafici.



Dettaglio Evitata produzione di CO2 da riciclo materiale in "gestione diretta"



Dettaglio Evitata produzione di CO2 dal riciclo materiale in "gestione indiretta"



PARTECIPAZIONE AL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA GREEN ECONOMY

Anche nel 2024 RICREA ha partecipato alle attività del Consiglio Nazionale della Green Economy. Il Consiglio promuove lo sviluppo della green economy in Italia, costituisce una sede di confronto, di analisi, di proposta e di iniziativa, coinvolge organizzazioni di imprese di diversi settori per dare forza e peso a una visione condivisa e ad azioni comuni. Durante la fiera Ecomondo, dal 5 al 8 novembre 2024, si è svolta la XII edizione degli Stati Generali della Green Economy, promossi dalle maggiori organizzazioni di imprese rappresentative della green economy in Italia, in collaborazione con il Ministero dell’Ambiente e con il Ministero dello Sviluppo Economico.

COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ

RICREA ha mantenuto attive, anche per l’anno 2024, collaborazioni con le seguenti Università:

POLITECNICO DI MILANO -Dipartimento di Meccanica: «Proprietà e prestazioni degli imballi metallici: ciclo di vita, recupero e reimpiego».

UNIVERSITÀ SCIENZE GASTRONOMICHE DI BRA (CN): «Sostenibilità ambientale dell’acciaio utilizzato come food-packaging con annessa una attività sperimentale volta a confrontare l’efficacia protettiva di diversi materiali di confezionamento nella preservazione delle caratteristiche sensoriali di diverse tipologie di olii vegetali».

Il RSPS approfondisce ulteriormente le iniziative di prevenzione e le connesse previsioni di scenario.

4. I FLUSSI DI RACCOLTA E L'AVVIO AL RICICLO

4.1 Gli imballaggi in acciaio

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale edizione 2024.

4.2 I rifiuti da imballaggi in acciaio

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale edizione 2024.

4.3 I trattamenti di recupero e valorizzazione

4.3.1 Il recupero e la valorizzazione

RICREA si avvale della collaborazione di aziende con una consolidata esperienza nel settore del commercio, del recupero e del riciclo di materiali e rifiuti provenienti dal mercato dei rottami ferrosi e non ferrosi.

Nel 2024 le aziende che hanno collaborato attivamente con RICREA sono state 90. Queste aziende accreditate sono definite "Operatori" e assicurano, per conto di RICREA, l'avvio a riciclo degli imballaggi in acciaio.

Nessuna ulteriore modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale edizione 2024.

4.4 Il sistema di intercettazione dei rifiuti da imballaggi in acciaio

4.4.1 Classificazioni e principi del sistema di intercettazione dei rifiuti da imballaggi in acciaio

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale edizione 2024.

4.4.2 Flussi da superficie pubblica

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale edizione 2024.

4.5 I risultati di raccolta e riciclo

I risultati delle attività di promozione, coordinamento e monitoraggio svolte da RICREA sono valutati mediante specifici indicatori operativi dell'attività consortile. Il principale tra gli indicatori operativi è costituito dalla percentuale di rifiuti di imballaggio in acciaio avviata a riciclo rispetto alle quantità immesse a consumo⁸. Tale parametro deve rispettare il limite, fissato con la Dir. 2008/98/CE, di una percentuale di riciclo pari al 70% fino al 2030, anno in cui si renderà obbligatorio l'avvio al riciclo dell'80% dei rifiuti da imballaggio in acciaio.

In seguito alla valorizzazione del rifiuto di imballaggio ferroso, da parte dell'Operatore, il prodotto trattato cessa di essere un rifiuto e ai sensi del Reg. (CE) 333/2011 venendo classificato come *rottame ferroso* (o "end-of-waste") e reso utilizzabile per la produzione di materia prima in acciaieria. I quantitativi in entrata negli impianti di valorizzazione non subiscono significative e sostanziali riduzioni rispetto al prodotto in uscita, per quanto concerne il quantitativo di imballaggio ascrivibile al Consorzio.

⁸ Il quantitativo di riciclo per il Consorzio corrisponde al dato di recupero. In ragione delle caratteristiche fisiche e tecniche degli imballaggi in acciaio non è possibile ottenere altra forma di recupero se non dal riciclo della materia impiegata. Difatti il recupero energetico è nullo poiché l'acciaio non è passibile di combustione; risulta quindi che le quantità recuperate coincidano con le quantità riciclate. Il dato di immesso al consumo è comunicato al Consorzio da parte di CONAI, che lo definisce analizzando le dichiarazioni delle aziende iscritte a CONAI che producono, importano ed esportano imballaggi o materiale per imballaggi in acciaio.

I carichi destinati alle acciaierie non includono solo materiale del Consorzio: gli imballaggi sono infatti mescolati ad altre tipologie di rottame ferroso, per cui il carico in uscita ha caratteristiche differenti da quelle del solo rifiuto di imballaggio in acciaio in entrata nell’impianto. E’ logico supporre ciò in quanto il materiale possiede un valore di vendita e deve essere inteso ora come vero e proprio bene; è per questo illogico pensare che si possano avere perdite non accidentali nelle fasi di trasporto.

I quantitativi di rifiuti da imballaggio in acciaio gestiti da RICREA sono registrati e monitorati secondo le procedure previste dalla *Specifica Tecnica* predisposta in accordo al Programma nazionale di validazione dati EPR imballaggi (PNVD CONAI). Il Consorzio ed enti di certificazione esterni effettuano verifiche periodiche per stabilire la regolarità e la correttezza di tali processi gestionali.

Complessivamente, il 2024 registra un andamento positivo, in termini di quantitativi riciclati ma soprattutto in termini di copertura territoriale, tramite il coinvolgimento di un maggior numero di comuni ed abitanti.

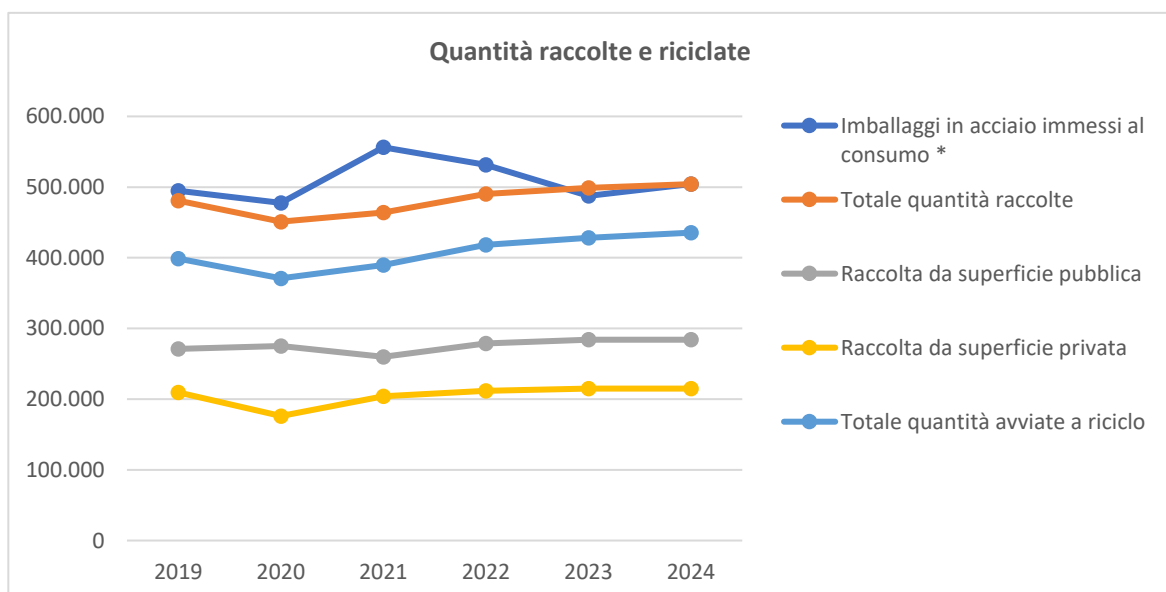
Gli indicatori operativi di raccolta, riciclo e copertura territoriale, relativi all’attività svolta dal Consorzio nel 2024, sono riportati nelle seguenti tabelle.

Tab. 4.5a Indicatori operativi attività Consorzio RICREA: Quantità raccolte e riciclate (fonte: RGPS)

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Imballaggi in acciaio immessi al consumo *	495.050	477.677	556.263	531.700	487.548	504.149
Totale quantità raccolte (ton)	480.921	451.130	463.865	490.223	499.063	504.182
Raccolta da superficie pubblica (ton)	271.282	274.983	259.901	278.613	284.097	284.097
Raccolta da superficie privata (ton)	209.639	176.147	203.904	211.610	214.966	214.966
Totale quantità avviate a riciclo (ton)	399.006	370.963	389.828	418.091	428.043	435.539
Percentuale avviata a riciclo	81%	78%	70%	78,6%	87,8%	86,4%

(*) Si precisa che gli indicatori relativi all’anno 2023 fanno riferimento a dati “consuntivi”, con aggiustamenti dei valori di immesso, raccolta e riciclo, mentre per il 2024 si tratta di dati “preconsuntivi”, in particolare per i valori di immesso al consumo e di recupero degli imballaggi in acciaio dalle ceneri dei termovalorizzatori.

Fig. 4.5b Indicatori operativi attività Consorzio RICREA: Quantità raccolte e riciclate (fonte: RGPS)



Tab. 4.5c Indicatori operativi attività Consorzio RICREA: copertura demografica territoriale (fonte: RGPS)

TIPOLOGIA	2023	2024	Var. 2023/24
Convenzioni su accordo Anci-CONAI	448	473	+ 25
Comuni coinvolti in Convenzioni	5.968	6.250	+ 282
Percentuale Comuni coinvolti sul totale dei Comuni	76%	79%	+ 3%
Popolazione servita con Convenzioni (milioni di abitanti)	50,2	51,7	+ 1,5
Percentuale Popolazione servita sul totale degli abitanti	85%	88%	+ 3%

Tab. 5.3.2c Andamento quantità avviate a riciclo nell'ultimo biennio per macroaree (fonte: RGPS)

		Raccolta 2023 (t)	Raccolta 2024 (t)	Variazione 2023/2024 (%)
Raccolta da superficie pubblica di cui:		287.102	284.945	- 0,8 %
GESTIONE DIRETTA	Nord	135.379	133.123	- 1,7 %
	Centro	56.035	57.184	+ 2,1 %
	Sud	70.971	73.032	+ 2,9 %
GESTIONE INDIRETTA		24.717	21.605	-12,6 %
Raccolta da superficie privata di cui:		214.966	219.237	+ 2 %
GESTIONE DIRETTA	Nord	44.077	44.681	+ 1,4 %
	Centro	10.918	11.602	+ 6,3 %
	Sud	543	478	- 11,9 %
GESTIONE INDIRETTA		159.428	162.477	+ 1,9 %
TOTALE RACCOLTA		502.068	504.182	+ 0,4 %

Tab. 5.3.2d Quantitativi di Imballaggi in Acciaio avviati a Riciclo (fonte: RGPS)

		Riciclo 2023 (t)	Riciclo 2024 (t)	Variazione 2023/2024 (%)
Riciclo da superficie pubblica di cui:		219.865	219.342	- 0,2 %
GESTIONE DIRETTA	Nord	97.300	97.064	- 0,2 %
	Centro	41.676	42.939	+ 3,0 %
	Sud	52.785	54.838	+ 3,9 %
GESTIONE INDIRETTA		28.105	24.500	- 12,8 %
Riciclo da superficie private di cui:		211.183	216.197	+ 2,4 %
GESTIONE DIRETTA	Nord	41.075	42.288	+ 3 %
	Centro	10.174	10.980	+ 7,9 %
	Sud	506	453	- 10,5 %
GESTIONE INDIRETTA		159.428	162.477	+1,9 %
TOTALE RICICLO		431.048	435.539	+ 1 %

Ulteriori informazioni sulle attività di promozione, coordinamento e monitoraggio e sui risultati del Consorzio RICREA sono pubblicate nella seguente documentazione, aggiornata ed emessa annualmente:

- 📄 *Programma Specifico di Prevenzione (PSP);*
- 📄 *Relazione sulla Gestione e Bilancio, con Programma Specifico di Prevenzione (RGPS).*

Obiettivi, traguardi e indicatori connessi alle attività istituzionali di RICREA sono inoltre definiti e approfonditi nel Programma ambientale (cfr. cap. 6).

5. LA GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

5.1 I criteri di valutazione degli aspetti ambientali

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale edizione 2024.

5.2 Gestione degli aspetti ambientali diretti

5.2.1 Gli aspetti ambientali diretti

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale edizione 2024.

5.2.2 Aspetti ambientali diretti: Relazione sui dati e sugli indicatori chiave

5.2.2.1 Gli indicatori chiave

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale edizione 2024.

5.2.2.2 Produzione rifiuti urbani e speciali presso la sede

Le principali normative di riferimento applicabili alla realtà di RICREA nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani e speciali prodotti sono rappresentate dal tit. IV del D.lgs 152/2006 e relativi aggiornamenti oltre al *Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la tutela del decoro e dell'igiene ambientale* del Comune di Milano.

RICREA raccoglie i toner esausti nei corrispondenti raccoglitori dislocati presso gli uffici. Il ritiro presso il Consorzio e il trasporto dei toner esausti ai fini dello smaltimento è effettuato una società regolarmente autorizzata e iscritta all'Albo Gestori Ambientali, previa redazione del relativo formulario di identificazione dei rifiuti (FIR). Informazioni sull'andamento dei consumi di toner di stampa da parte del Consorzio sono riportati anche al cap. 6.1 in relazione all'analisi degli indicatori dell'Obiettivo 9.

Tab. 5.2.2.2a Consumo di Toner

	2021	2022	2023	2024
Kg. toner smaltiti	7	6	2	3
Numero di addetti nel corso dell'anno	10	10	10	10
Consumo pro-capite (Kg.)	0,7	0,6	0,2	0,3

** Dato corretto in base al primo ritiro annuale 2023*

Durante il 2024 il Consorzio, per ammodernamenti della dotazione tecnologica, si è trovato nella sporadica situazione di dover smaltire componentistica elettronica fuori uso (CER 160214, 160213*) e batterie piombo (CER 160601*). Lo smaltimento di tali rifiuti è avvenuto previa redazione della relativa documentazione di identificazione (FIR – RENTRI) presso impianti regolarmente autorizzati, con intermediazione A2A Recycling.

Tab. 5.2.2.2b Smaltimento Apparecchiature Elettroniche Fuori Uso (RAEE)

	2021	2022	2023	2024
Kg. app. elettroniche CER 160214	0	10	114	4
Kg. app. elettroniche CER 160213*	0	0	0	33
Totale	0	10	114	37

Tab. 5.2.2.2c Smaltimento Batterie al Piombo

	2021	2022	2023	2024
Kg. Batterie Piombo CER 160601*	0	43	0	2
Kg. Altre Batterie CER 160605	0	5	0	0
Totale	0	48	0	2

5.2.2.3 Consumi energetici

Tab. 5.2.2.3a Consumo di energia elettrica

	2021	2022	2023	2024
kWh energia elettrica	10.856	11.546	10.395	10.329
% da fonti rinnovabili	100%	100%	100%	100%
N. addetti	10	10	10	10
Consumo pro-capite	1085,60	1154,60	1039,50	1032,90

Informazioni sull'andamento dei consumi di energia elettrica da parte del Consorzio sono riportati anche al cap. 6.1 in relazione all'analisi degli indicatori dell'Obiettivo 8.

5.2.2.4 Utilizzo di acqua per uso civile e scarichi idrici

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale edizione 2024.

5.2.2.5 Consumo di carta

Da anni RICREA sensibilizza costantemente il proprio personale a effettuare solo le stampe strettamente necessarie, ove possibile riciclando carta di precedenti stampe obsolete e utilizzando opzioni di stampa a consumo ridotto di toner.

Tab. 5.2.2.5a Consumo di risme di carta

	2021	2022	2023	2024
N. risme carta utilizzate (500 fogli)	121	109	75	72*
N. addetti	10	10	10	10
Consumo pro-capite	12,1	10,9	7,5	7,5

* Dato basato sulle scorte di magazzino

In compensazione del consumo di carta e di cellulosa, RICREA ha confermato l'iscrizione su Treedom contribuendo anche quest'anno a piantare quelli che diventeranno grandi alberi. Dalla sua fondazione, dal 2010 Treedom ha effettuato l'impianto di più di 1.000.000 di alberi in Africa, America Latina, Asia e Italia, contribuendo a produrre benefici ambientali, sociali ed economici.

Ulteriori informazioni sull'andamento dei consumi di carta del Consorzio sono riportati anche al cap. 6.1 in relazione all'analisi degli indicatori dell'Obiettivo 8.

5.2.2.6 Caldaie e impianti termici, gas fluoruranti

Il Consorzio non dispone di caldaia autonoma ai fini del riscaldamento della sede. La caldaia a gasolio condominiale risulta regolarmente gestita e mantenuta a cura dell'amministrazione condominiale ai sensi delle vigenti normative (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74). Non risulta possibile estrapolare dati precisi relativi al consumo di gasolio da parte degli uffici del Consorzio, in quanto, non essendo installati contatori presso i singoli appartamenti, i dati relativi assoluti vengono suddivisi esclusivamente sulla base dei millesimi di pertinenza.

Presso la sede di RICREA è presente un impianto di aria condizionata contenente circa 2,9 Kg di gas fluoruranti (R-410A) pertanto, ai sensi del Regolamento (CE) 573/2024, il Consorzio fa eseguire annualmente da un fornitore qualificato (certificato FGAS-A10688) interventi di manutenzione programmata con controllo delle eventuali perdite di gas comunicate al registro nazionale FGAS. L'ultima di tali verifiche è stata eseguita in data 06/06/2024, la prossima verifica è programmata entro il mese di maggio 2025.

5.2.2.7 Impatti connessi al consumo di bevande

Presso il Consorzio l'approvvigionamento di acqua potabile dalla rete civica è integrato dall'acquisto di acqua in bottiglia di vetro mediante un servizio basato su "vuoto a rendere" garantito da apposito fornitore.

5.3 Gestione degli aspetti ambientali indiretti

5.3.1 Gestione e valutazione degli aspetti ambientali indiretti

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale edizione 2024.

5.3.2 Aspetti ambientali indiretti: Relazione sui dati e sugli indicatori specifici

Gli aspetti ambientali su cui RICREA esercita un controllo indiretto sono connessi alle attività istituzionali di coordinamento e monitoraggio della raccolta, trattamento e riciclo dei rifiuti da imballaggi in acciaio, attività a loro volta attuate dai soggetti esterni accreditati che collaborano con RICREA (cfr. cap. 2.5.2).

I suddetti aspetti ambientali sono tenuti sotto controllo dal Consorzio mediante indicatori specifici di riciclo o "operativi", riportati al cap. 4.5 della presente *Dichiarazione ambientale* e oggetto della seguente documentazione istituzionale, pubblicata annualmente dal Consorzio.

- 📄 *Programma Specifico di Prevenzione (PSP);*
- 📄 *Relazione sulla Gestione e Bilancio, con Programma Specifico di Prevenzione (RGPS).*

Per alcuni di tali indicatori specifici sono definiti obiettivi e traguardi ambientali nell'ambito del Programma Ambientale riportato al successivo cap. 6, che approfondisce anche le dinamiche dei relativi risultati.

6. IL PROGRAMMA AMBIENTALE: GLI OBIETTIVI E I TRAGUARDI

6.1 I risultati del programma ambientale 2024

6.1.1 I risultati del programma ambientale

OBIETTIVO 1: Minimizzare il conferimento in discarica intercettando i rifiuti da imballaggi in acciaio immessi al consumo, garantendone il trattamento e il corretto ed efficace avvio al riciclo.

Indicatore: % di riciclo			
Anno	2022	2023	2024
Traguardo	> 77 %	> 80 %	> 80 %
Risultato	79 %	89 %	84 % (*)
Scostamento rispetto anno precedente	-	+ 12,66 %	-5,62 %

(*) Dato preconsuntivo

La quantità di imballaggi avviata a riciclo nell'anno 2024 è stata pari a 435.539 tonnellate, a fronte di una raccolta pari a 504.182 tonnellate e a un immesso al consumo "preconsuntivo" di 504.149 tonnellate.

Dal 2022, il sistema CONAI applica "fattori correttivi" ai dati di immesso al consumo, al fine di determinare il dato più affidabile possibile, secondo quanto previsto dalla Decisione di Esecuzione 2005/270/EC e dalle Linee Guida "Guidance for the compilation and reporting of data on packaging and packaging waste according to Decision 2005/270/EC".

Inoltre, al fine di determinare la quantità di imballaggi in acciaio avviati a riciclo ("Punto di Calcolo") secondo la Decisione di esecuzione 2019/665/UE, è stata detratta dalle quantità raccolte ("Punto di Misurazione"), la quota di impurità e frazione merceologica simile (FMS) individuata.

Anche per l'anno 2023 il dato di preconsuntivo, quantificato in 487.548 ton, è stato oggetto di rivalutazione. A fronte dei controlli eseguiti, in particolare sulle richieste di rimborso per gli imballaggi esportati, nonché per l'applicazione dei fattori "correttivi" previsti dalla normativa succitata, il dato di immesso viene consuntivato in 484.229 ton, con una variazione del -0,67%.

Poiché tale variazione, unitamente alla variazione delle quantità di riciclo, influisce in misura maggiore dell'1% sul tasso di riciclo, il dato di immesso 2023 viene aggiornato e di conseguenza il tasso di riciclo passa al 89,0%.

Il risultato conseguito di avvio al riciclo, pari al 84%, supera l'obiettivo di avvio a riciclo di Legge fissato nell'80% per il 2030, nonostante una lieve flessione rispetto all'anno precedente riconducibile principalmente ai valori di immesso al consumo.

Si ritiene tale risultato confermi sia le intrinseche caratteristiche di riciclabilità degli imballaggi in acciaio, sia l'efficacia dei flussi di riciclo gestiti da RICREA.

OBIETTIVO 2: Incrementare la copertura geografica e demografica della raccolta e recupero dei rifiuti da imballaggi in acciaio.

Indicatore: % comuni (e province) coinvolti			
Anno	2022	2023	2024
Traguardo	≥ 76 % (100%)	≥ 76 % (100%)	≥ 76 % (100%)
Risultato	77 % (100%)	77,6 % (100%)	79 % (100%)
Scostamento rispetto anno precedente	-	- 1%	+ 3%

Indicatore: % (e numero) popolazione servita			
Anno	2022	2023	2024
Traguardo	≥85	≥ 86,5	≥ 86
Risultato (n. cittadini serviti)	86 % (51,03 mil.)	85 % (50,02 mil.)	88 % (51,7 mil.)
Scostamento rispetto anno precedente	-	- 1 %	+ 1,5 %

I dati di copertura territoriale indicano il conseguimento degli obiettivi prefissi. Aumenta il numero di comuni serviti, dai 5.968 del 2023 ai 6.089 del 2024 (+ 121) e si registrano valori particolarmente positivi per quanto riguarda i cittadini serviti, che aumentano di circa 1,7 milioni rispetto al 2023.

A livello di macroarea, al Nord sussiste un buon tasso di raccolta in tutte le regioni, a eccezione della Liguria dove la resa pro-capite risulta più modesta principalmente per l'assenza di impianti di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) e Termovalorizzazione (TVZ) sul territorio. In Emilia Romagna, invece, la resa è alta proprio per la presenza di tutte le tipologie impiantistiche che consentono il recupero della frazione ferrosa sia dalla raccolta differenziata che dal rifiuto indifferenziato (tramite TMB o TV). Il Centro rimane complessivamente stabile, registrando un discreto calo di raccolta nelle Marche, ma compensato da un'elevata intercettazione della frazione ferrosa dagli impianti TMB del Lazio. Infine, al Sud si fanno apprezzare le buone performance di Sardegna, Campania, Calabria e Puglia, che superano una raccolta annua pro-capite di 4 kg/ab.

Indicatore: Convenzioni attivate (TMB-TVZ)			
Anno	2022	2023	2024
Traguardo	>30	>30	>30
Risultato	37	38	40
Scostamento rispetto anno precedente	-	+ 1	+ 2

Dall'entrata in vigore del nuovo Allegato Tecnico Acciaio (2020) e successiva fase di rinnovo delle convenzioni ANCI-CONAI (2021), si è riscontrata una costante crescita del numero di nuove Convenzioni ANCI-RICREA sottoscritte per la gestione degli imballaggi in acciaio.

Il 2024 registra il maggiore incremento degli ultimi anni con 2 nuove convenzioni per TMB/TVZ e ulteriori 23 (da 410 a 433) relative alla raccolta differenziata (RD). L'incremento maggiore si riscontra al Sud, sia per la tipologia RD che TMB+TVZ, per un complessivo +8%. Il Centro fa segnare un lieve incremento complessivo (+2%), mentre il dato del Nord del Paese risulta invariato.

OBIETTIVO 3: Sensibilizzare i cittadini a una corretta raccolta dei rifiuti di imballaggio in acciaio, tramite apposite iniziative promozionali e di comunicazione.

Indicatore: Numero di iniziative promozionali e di comunicazione istituzionale condotte			
Anno	2022	2023	2024
Traguardo	≥27	≥27	≥ 27
Risultato	27	29	30
Scostamento rispetto anno precedente	-	+2	+1

Come approfondito al cap. 3.1, l'attività di comunicazione 2024 del Consorzio RICREA ha proceduto a ritmi sostenuti, con 30 iniziative di promozione e sensibilizzazione che hanno interessato tutto il territorio nazionale e vari ambiti anagrafici o culturali. Ulteriori iniziative di prevenzione hanno riguardato la partecipazione a gruppi di lavoro interconsortili e di ricerca.

OBIETTIVO 4: Garantire la conformità legislativa - autorizzativa e l'adeguata capacità tecnica dei soggetti terzi (operatori del recupero e riciclo, enti convenzionati, acciaierie) nell'ambito della raccolta, trasporto, trattamento e avvio al riciclo dei rifiuti da imballaggi in acciaio.

Indicatore: % di operatori del recupero e riciclo accreditati da RICREA			
Anno	2022	2023	2024
Traguardo	100%	100%	100%
Risultato	100%	100%	100%
Scostamento rispetto anno precedente	0%	0%	0%

In seguito alle attività iniziali e periodiche di audit e verifiche, tutti i 90 operatori del recupero e riciclo (57 impianti di selezione e recupero, 7 impianti di riciclo finale, 26 impianti di rigenerazione) sono stati accreditati da RICREA mediante specifica attività di audit svolta da società specializzate.

OBIETTIVO 5: Garantire la corretta contabilizzazione delle quantità di imballaggi in acciaio avviati a riciclo consolidando il dato riferito all'anno precedente

Indicatore: N. di verifiche di adeguatezza dati RICREA			
Anno	2022	2023	2024
Traguardo	>35	>37	>39
Risultato	49	55	57
Scostamento rispetto anno precedente	-	+6	+1

Verifiche sull'adeguatezza dei dati forniti dagli operatori del riciclo che collaborano con RICREA sono svolte avvalendosi da società specializzate esterne e da personale interno debitamente formato. Tali verifiche ricomprendono sia controlli sui dati, sia i controlli di compliance normativa anche di tipo ambientale.

Occorre evidenziare che le verifiche per requisiti minimi di accreditamento degli operatori sono svolte triennialmente o in caso di introduzione di rilevanti modifiche organizzative o tecnologiche da parte degli operatori. In considerazione di ciò il numero di operatori verificati nel corso di un anno solare è soggetto a oscillazioni dovute alle normali attività di pianificazione.

Indicatore: Numero di errori interni ("non conformità") che abbiano comportino una variazione superiore al 0,5% dei dati di riciclo			
Anno	2022	2023	2024
Traguardo	0	0	0
Risultato	0	0	0
Scostamento rispetto anno precedente	0	0	0

Si specifica che tale dato non ricomprende le eventuali oscillazioni del dato di riciclo dovute a correzioni dei dati di immesso al consumo comunicate a RICREA successivamente alla pubblicazione del RGPS. Le eventuali richieste correzioni ai computi di un anno solare, sono pubblicate nel RGPS dell'anno successivo .

OBIETTIVO 6: Garantire la qualità dei rifiuti da imballaggi in acciaio raccolti e del rottame ferroso (EOW) conferito in acciaieria.

Indicatore: Numero di verifiche di qualità merceologica			
Anno	2022	2023	2024
Traguardo	≥ 510	≥ 520	≥ 520
Risultato	560	520	520
Scostamento rispetto anno precedente	-	- 40	0

Nel corso del 2024 RICREA, avvalendosi sia di società specializzate esterne che di personale interno debitamente formato, ha condotto complessivamente circa 390 verifiche di qualità del materiale e 130 verifiche della presenza di imballaggi nel rottame ferroso, in linea con gli obiettivi prefissi.

Indicatore: Numero di laboratori specializzati qualificati da RICREA			
Anno	2022	2023	2024
Traguardo	≥ 2	≥ 2	≥ 2
Risultato	2	2	3
Scostamento rispetto anno precedente	0	0	+ 1

Nel corso del 2024 è stato introdotto un terzo laboratorio specializzato in analisi merceologiche, utilizzato per le verifiche di qualità del materiale e della presenza di imballaggi nel rottame ferroso.

OBIETTIVO 7: Contribuire al miglioramento della qualità degli imballaggi in acciaio al fine di migliorarne la sostenibilità ambientale.

Indicatore: Numero di iniziative partecipate ai fini del miglioramento della sostenibilità ambientale degli imballaggi.			
Anno	2022	2023	2024
Traguardo	≥5	≥5	≥5
Risultato	6	6	7
Scostamento rispetto anno precedente	+1	-	+ 1

Come approfondito al cap. 3.2, RICREA ha preso parte alle seguenti iniziative di sensibilizzazione verso i produttori di imballaggi in acciaio immessi al consumo:

- 1) **Partecipazione al “Gruppo di Lavoro Prevenzione”;**
- 2) **Bando CONAI per l’ECODESIGN;**
- 3) **Eco Tool CONAI per l’analisi LCA semplificata;**
- 4) **Marcatura degli imballaggi in acciaio: Metal Recycles Forever;**
- 5) **Linee Guida sull’etichettatura ambientale;**
- 6) **Progettare Riciclo - Linee guida per la facilitazione delle attività di riciclo degli imballaggi in acciaio;**
- 7) **Socio sostenitore SSICA ai fini dell’attività di ricerca e sviluppo per aziende del settore conserviero.**

Ulteriori attività di miglioramento della sostenibilità ambientale degli imballaggi sono state svolte nell’ambito delle iniziative di ricerca e sviluppo svolte in collaborazione con CONAI, università e altri enti e approfondite al cap. 3.3.

OBIETTIVO 8: Sensibilizzare il personale aziendale al miglioramento delle prestazioni e dei comportamenti ambientali nel corso delle proprie attività professionali, con particolare riferimento agli “indicatori chiave” legati al consumo di risorse non rinnovabili ed energetiche e alla produzione di rifiuti nel corso delle attività.

Il presente obiettivo fa riferimento a indicatori chiave attinenti agli aspetti ambientali riconducibili ai processi interni, su cui RICREA ha un controllo diretto.

Indicatore: Kg. di toner di stampa esausti smaltiti			
Anno	2022	2023	2024
Traguardo	≤5 Kg.	≤5 Kg.	≤3 Kg.
Risultato	6 Kg.	2 Kg.	3 Kg.
Scostamento rispetto anno precedente	-1	-4	+1

Indicatore: Fogli di carta da stampa / complessivi e pro-capite.			
Anno	2022	2023	2024
Traguardo	< 140 Risme	< 140 Risme	< 100 Risme
	Confermate 3 iniziative di compensazione	Confermate 3 iniziative di compensazione	Confermate 3 iniziative di compensazione
Risultato	109	75	72
	10,9 pro cap.	7,5 pro cap.	7,2 pro cap.
Scostamento rispetto anno precedente	-12	-34	-3

Il dato relativo all’utilizzo di toner denota un importante miglioramento nella gestione delle stampe, grazie ad una serie di interventi inerenti alla digitalizzazione dei documenti cartacei dell’Area Amministrativa.

La notevole differenza rispetto a quanto raggiunto in precedenza per i toner unitamente agli abbassamenti del consumo della carta dimostra che è effettivamente in corso una riduzione nell’uso dei documenti cartacei risultato raggiunto grazie all’implementazione di nuove tecnologie e l’impegno del personale

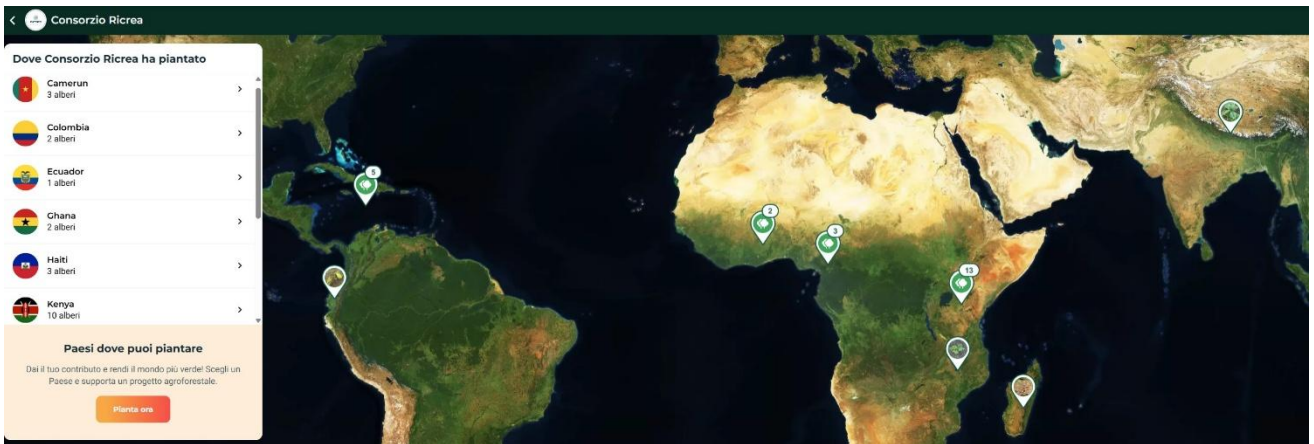
I dati dei consumi di carta registravano valori decrementali già nel corso degli ultimi anni. Dall’anno 2023, in riferimento all’introduzione del sistema di distribuzione della documentazione digitale nei CDA, grazie agli effetti del sistema di verifica FIR e grazie alla digitalizzazione della conservazione delle fatture, si è potuto apprezzare una importante diminuzione dell’uso della carta.

RICREA ha implementato le seguenti iniziative di compensazione per il consumo di carta:

- a) stampa dell’RGPS e della *Dichiarazione Ambientale* su carta Ecologica;
- b) adozione di 6 alberi attraverso il servizio Treedom. RICREA ha infatti confermato l’iscrizione sul sito www.treedom.net contribuendo anche quest’anno a piantare quelli che diventeranno grandi alberi.

Le piante, un Grevillea, un Avocado, un Cacao, un Anacardo, Banano ed un albero di Caffè, si uniscono a quelli già coltivati negli scorsi anni (cfr. fig. 6.1.1a). Questi alberi saranno realmente piantati tra Malawi, Kenya e Colombia da un contadino locale che li curerà per nostro conto. Potremo quindi seguire gli alberi online come in un’adozione a distanza.

Fig. 6.1.1a Iscrizione e impianto alberi su Treadom

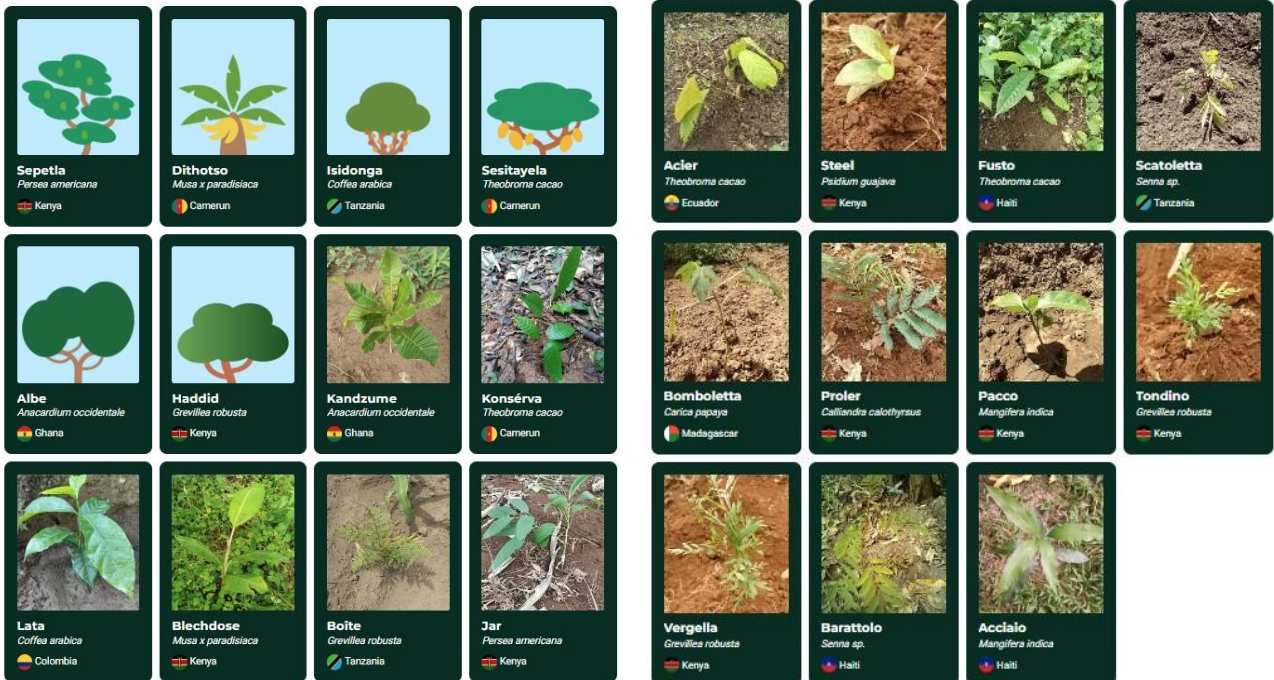


I tuoi alberi > Alberi

Alberi

Scopri tutte le informazioni sui tuoi alberi: dove si trovano, le foto del vivaio e di quando vengono messi a terra, le caratteristiche botaniche e i benefici ambientali e sociali che contribuiscono a realizzare

Tutti



Indicatore: kWh pro-capite			
Anno	2022	2023	2024
Traguardo	Consumi elettrici annui pro-capite: <1.200 kWh. Fornitura di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili 100%	Consumi elettrici annui pro-capite: <1.200 kWh. Fornitura di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili 100%	Consumi elettrici annui pro-capite: <1.100 kWh. Fornitura di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili 100%
Risultato	1154,60kWh	1039,50kWh	1032,90kWh
Scostamento rispetto anno precedente	+69 kWh	-193 kWh	-7 kWh

La contabilizzazione dei consumi elettrici dell'anno 2024 ha indicato un leggero abbassamento nel consumo rispetto all'anno 2023. La sostituzione con una nuova macchina e l'accorpamento grazie alla virtualizzazione dei server ha quindi ottenuto una conferma del risparmio ottenuto lo scorso anno.

Si evidenzia che da anni RICREA ha aderito completamente per la propria fornitura elettrica a "Prezzo Sicuro Verde Business", contratto che garantisce la fornitura di energia proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili certificate.

Fig. 6.1.1b Attestato energia elettrica certificata A2A - Consorzio Nazionale Acciaio .



Indicatore: Tipologie di imballaggi “vuoto a rendere” usati nel Consorzio			
Anno	2022	2023	2024
Traguardo	≥ 1	≥ 1	≥ 1
Risultato	1 (acqua in bottiglie in vetro)	1 (acqua in bottiglie in vetro)	1 (acqua in bottiglie in vetro)
Scostamento rispetto anno precedente	0	0	0

Indicatore: Numero di iniziative formative rivolte alle buone prassi ambientali.			
Anno	2022	2023	2024
Traguardo	≥ 1	≥ 1	≥ 1
Risultato	2	2	2
Scostamento rispetto anno precedente	+ 2	0	0

Il presente indicatore, ricomprende le iniziative di formazione rivolte alle buone prassi ambientali, incluse le prove delle di emergenza effettuate al fine di garantire che il personale sia formato alla conoscenza delle procedure d'emergenza. La prova di evacuazione è stata effettuata in dicembre 2024.

Tutti gli adempimenti di prevenzione e protezione, incluse le attività di formazione e informazione del personale risultano regolarmente condotti e attestati.

6.1.2 Sintesi dei risultati del programma ambientale

I risultati 2024 del Programma Ambientale si ritengono complessivamente soddisfacenti, in quanto:

- ✓ I risultati di raccolta e riciclo (86,7%) superano gli obiettivi prefissi e i valori di riciclo definiti per Legge.
- ✓ La copertura territoriale si è ampliata sia in termini di comuni coperti da convenzioni che di popolazione servita (+ 1,7 milioni di abitanti).
- ✓ Sono state svolte tutte le attività pianificate di audit e verifica su dati, sui processi, sugli operatori che collaborano con RICREA, senza riscontrare anomalie o “non conformità” che abbiano inficiato i dati.
- ✓ Sono state svolte tutte le attività pianificate di comunicazione e promozione del riciclo. Le collaborazioni con CONAI e interconsortili hanno inoltre contribuito alla sensibilizzazione dei produttori di imballaggi in acciaio e dei cittadini alle tematiche della raccolta e del riciclo, in una logica di prevenzione.
- ✓ I dati sugli aspetti ambientali prodotti direttamente dal Consorzio sono positivi. Nel corso del 2024 si sono ulteriormente ridotti i consumi di carta, toner ed elettrici (tutti da fonti rinnovabili).
- ✓ Le risorse assegnate al conseguimento degli obiettivi si sono rilevate adeguate.
- ✓ Le verifiche e i monitoraggi eseguiti nell’ambito del Sistema di Gestione Ambientale evidenziano sensibilità e consapevolezza da parte del personale e degli operatori sia rispetto agli aspetti ambientali associati alle proprie attività, sia rispetto agli obiettivi ambientali prefissi.

7. Il programma ambientale per il triennio 2025-2027

Obiettivo 1				
Minimizzare il conferimento in discarica intercettando i rifiuti da imballaggi in acciaio immessi al consumo, garantendone il trattamento e il corretto ed efficace avvio al riciclo.				
Risorse assegnate: come da Bilancio del Consorzio			Responsabilità: Direzione Generale, Area Tecnica	
Indicatori	Traguardo 2025	Traguardo 2026	Traguardo 2027	Iniziative connesse
% di rifiuti da imballaggi in acciaio avviati a riciclo.	> 80%	> 82%	> 82%	<p>Attuazione delle attività istituzionali di coordinamento e monitoraggio dell'avvio a riciclo, impiegando le risorse tecniche, umane e finanziarie del Consorzio sulla base delle procedure e dei controlli definiti (cfr. cap.4).</p> <p>Gli obiettivi di riciclo sono fissati e approfonditi nella <i>Relazione sulla Gestione e Bilancio, con Programma Specifico di Prevenzione (RGPS)</i>, in accordo alla normativa di riferimento.</p>

Obiettivo 2				
Incrementare la copertura geografica e demografica della raccolta-recupero dei rifiuti da imballaggi in acciaio.				
Risorse assegnate: come da Bilancio del Consorzio			Responsabilità: Direzione Generale, Area Tecnica	
Indicatori	Traguardo 2025	Traguardo 2026	Traguardo 2027	Iniziative connesse
% dei comuni italiani coinvolti	≥ 79%	≥ 79,5%	≥ 79,5%	<p>Attuazione delle attività istituzionali di coordinamento e monitoraggio dell'avvio a riciclo, impiegando le risorse tecniche, umane e finanziarie del Consorzio sulla base delle procedure e dei controlli definiti (cfr. cap. 4).</p> <p>(*) L'indicatore "convenzioni attive", fino allo scorso anno riferito solo al dato relativo alle nuove convenzioni per trattamento meccanico biologico (TMB) e termovalorizzazione (TVZ), ricomprende il numero di convenzioni attive, incluse le convenzioni per raccolta differenziata (RD). I relativi traguardi sono tuttavia soggetti agli esiti della prossima revisione dell'accordo ANCI-CONAI.</p>
% abitanti serviti	≥ 88%	≥ 88,5%	≥ 88,5%	
Provincie coinvolte	Tutte le provincie	Tutte le provincie	Tutte le provincie	
Convenzioni totali attive (*)	≥ 473	≥ 475	≥ 475	

Obiettivo 3				
Sensibilizzare i cittadini a una corretta raccolta dei rifiuti di imballaggio in acciaio.				
Risorse assegnate: come da Bilancio del Consorzio			Responsabilità: Direzione Generale, Area Comunicazione	
Indicatori	Traguardo 2025	Traguardo 2026	Traguardo 2027	Iniziative connesse
Numero di iniziative di comunicazione locale ed istituzionale	≥ 30	≥ 30	≥ 30	Attuazione attività istituzionali di promozione dell'avvio a riciclo, impiegando le risorse del Consorzio sulla base delle procedure e dei controlli definiti (cfr. cap.3). Partecipazione alle principali manifestazioni del settore del recupero e della gestione dei rifiuti (es. ECOMONDO). Programmazione campagna pubblicitaria su RADIO RAI

Obiettivo 4				
Garantire la conformità legislativa - autorizzativa e l'adeguata capacità tecnica dei soggetti terzi (operatori del recupero e riciclo, enti convenzionati, acciaierie) nell'ambito della raccolta, trasporto, trattamento e avvio al riciclo dei rifiuti da imballaggi in acciaio.				
Risorse assegnate: come da Bilancio del Consorzio			Responsabilità: Direzione Generale, Area Tecnica	
Indicatori	Traguardo 2025	Traguardo 2026	Traguardo 2027	Iniziative connesse
% di operatori del recupero e riciclo accreditati da RICREA	100%	100%	100%	Acquisizione e valutazione di tutte le disposizioni autorizzative in materia di trattamento e trasporto rifiuti. Effettuazione con cadenza triennale di almeno una verifica di presso le sedi degli operatori. Costante controllo e aggiornamento da remoto delle scadenze autorizzative.

Obiettivo 5				
Garantire la corretta contabilizzazione delle quantità di imballaggi in acciaio avviati a riciclo consolidando il dato riferito all'anno precedente o in corso.				
Risorse assegnate: come da Bilancio del Consorzio			Responsabilità: Direzione Generale, Area Tecnica	
Indicatori	Traguardo 2025	Traguardo 2026	Traguardo 2027	Iniziative connesse
% di copertura dei quantitativi dichiarati dagli operatori con accordo con RICREA (*)	≥ 20%	≥ 20%	≥ 20%	Effettuazione verifiche di adeguatezza sui dati dichiarati dagli operatori incaricati del trattamento dei rifiuti da imballaggi in acciaio. <i>(*) L'indicatore fino all'anno scorso riguardava solo il numero di verifiche eseguite. Si è ritenuto di modificarlo riferendolo al quantitativo effettivamente soggetto a verifica in quanto più significativo e coerente con l'obiettivo prefisso.</i>
Errori interni che comportino modifiche ai dati presentati di recupero e avvio a riciclo	0	0	0	Costante adeguamento dei sistemi informatici e delle prassi gestionali e organizzative in uso. Effettuazione di audit interni e di II/III parte (es. CONAI, Organismi di certificazione) presso RICREA. Costante aggiornamento professionale del personale.

Obiettivo 6
Garantire la qualità dei rifiuti da imballaggi in acciaio raccolti e del rottame ferroso (EOW) conferito in acciaieria.

Risorse assegnate: come da Bilancio del Consorzio				Responsabilità: Direzione Generale, Area Tecnica
Indicatori	Traguardo 2025	Traguardo 2026	Traguardo 2027	Iniziative connesse
Numero di verifiche di qualità merceologica	≥ 520	≥ 520	≥ 520	Pianificazione ed effettuazione delle verifiche di qualità merceologica svolte da laboratori specializzati presso le sedi degli operatori.
Numero di laboratori specializzati qualificati da RICREA	≥ 3	≥ 3	≥ 3	Attività di qualifica, valutazione e monitoraggio delle prestazioni dei fornitori in accordo a specifiche procedure.

Obiettivo 7
Contribuire al miglioramento della qualità degli imballaggi in acciaio al fine di migliorarne la sostenibilità ambientale.

Risorse assegnate: come da Bilancio del Consorzio				Responsabilità: Direzione Generale, Area Tecnica
Indicatori	Traguardo 2025	Traguardo 2026	Traguardo 2027	Iniziative connesse
Numero di iniziative partecipate per il miglioramento della sostenibilità ambientale degli imballaggi.	≥ 7	≥ 7	≥ 7	Incontri e comunicazioni ai produttori di imballaggi in acciaio ai fini del miglioramento della sostenibilità ambientale degli imballaggi in acciaio. Partecipazione ai tavoli tecnici CONAI legati alla prevenzione.

Obiettivo 8				
Sensibilizzare il personale aziendale al miglioramento delle prestazioni e dei comportamenti ambientali nel corso delle proprie attività professionali, con particolare riferimento agli “indicatori chiave” legati al consumo di risorse non rinnovabili ed energetiche e alla produzione di rifiuti nel corso delle attività.				
Risorse assegnate: come da Bilancio del Consorzio			Responsabili: Direzione Generale, Area H.R.M., Area Servizi Generali	
Indicatori	Traguardo 2025	Traguardo 2026	Traguardo 2027	Iniziative connesse
Kg. Toner stampa	≤ 3 Kg.	≤ 3 Kg.	≤ 3 Kg.	Sensibilizzazione del personale ad un uso limitato delle stampe cartacee ad uso interno o esterno. Scelta stampanti a basso consumo e/o con toner dalle migliori prestazioni ambientali.
N. risme carta da stampa / dipendente	≤ 8 Con almeno una iniziativa di compensazione	≤ 8 Con almeno una iniziativa di compensazione	≤ 8 Con almeno una iniziativa di compensazione	Sensibilizzazione del personale ad un uso limitato delle stampe cartacee ad uso interno o esterno. Utilizzo funzione stampa fronte-retro e di carta riciclata internamente. iniziativa di compensazione: adozione alberi su servizio treedom.com
Consumi elettrici: kWh annui pro-capite	≤ 1100,00 100% da Rinnovabili	≤ 1100,00 100% da Rinnovabili	≤ 1100,00 100% da Rinnovabili	Sensibilizzazione del personale ad un uso attento dell’energia elettrica. Impiego di energia da fonti rinnovabili. Utilizzo di lampadine LED e interruttori con rilevatori di presenza. Ulteriori valutazioni impiantistiche.
Tipologie di imballaggi “vuoto a rendere” usati nel Consorzio	≥ 1	≥ 1	≥ 1	Contratto con fornitore di acqua potabile in confezioni di vetro con vuoto a rendere.
Numero di iniziative formative rivolte alle buone prassi ambientali.	≥ 2	≥ 2	≥ 2	Sensibilizzazione del personale con iniziative di formazione rivolte alle buone prassi ambientali, incluse le prove delle di emergenza effettuate al fine di garantire che il personale aziendale sia formato alla conoscenza delle procedure d'emergenza

8. LA CONFORMITÀ LEGISLATIVA

8.1 L'attività di verifica della conformità legislativa

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale edizione 2024.

8.2 La normativa di riferimento

Come già specificato, le attività del Consorzio RICREA traggono origine dal capo IV del Testo Unico Ambientale (D.lgs 152/2006), che ne fissa le finalità, gli scopi istituzionali e le modalità per la determinazione degli obiettivi di riciclo dei rifiuti da imballaggio in acciaio.

La normativa a carattere ambientale di particolare rilievo per le attività del Consorzio è costituita da:

- D.lgs 152/06 e s.m.i. "Testo Unico Ambientale";
- D.lgs 213/2022 *Disposizioni integrative e correttive al 116/2020 (cd. "Correttivo al Recepimento Pacchetto economia circolare rifiuti") - Modifiche al Dlgs 152/2006;*
- DPCM del 26/01/2024 *Approvazione del Modello Unico Ambientale 2024;*
- Accordo quadro ANCI - CONAI 2020-2024 e relativo allegato tecnico imballaggi in acciaio;
- Norma UNI 11914:2023 *Sistema di gestione per la determinazione delle quantità di rifiuti di imballaggio prodotti riciclati e recuperati con produzione di energia;*
- DM n. 360 del 28/09/2022, che adotta le Linee Guida sull'etichettatura ambientale ai sensi dell'art. 219, comma 5 del D.lgs 152/2006, per il corretto adempimento degli obblighi di etichettatura degli imballaggi da parte dei soggetti responsabili.
- DM n. 01-02-03/09/2021 Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in materia di Sicurezza antincendio;
- D.lgs 116/2020 *Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio ("pacchetto direttive Economia Circolare");*
- Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti d'imballaggio e Decisione 2005/270/CE;
- Direttiva 2006/12/CE relativa ai rifiuti;
- Direttiva 2004/12/CEE "Modifica della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";
- Direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio
- Direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti
- Regolamento (UE) 2011/333 in materia di fine vita del rottame ferroso (non applicata direttamente dal Consorzio, ma dagli operatori che collaborano con esso nel trattamento dei rifiuti da imballaggi in acciaio).
- Regolamento (CE) 573/2024 sui gas fluorurati a effetto serra, che modifica la direttiva (UE) 2019/1937 e che abroga il regolamento (UE) n. 517/2014;
- Reg. (UE) 2025/40 "Product Packaging Waste Regulation (PPWR)";
- UNI EN ISO 14001:2015 "Sistemi di Gestione Ambientale. Requisiti e guida per l'uso";
- Normativa "EMAS": Regolamenti (UE) N. 2009/1221, N. 2016/1555, N. 2007/679, N. 2018/2026;
- D.lgs 81/08 e s.m.i. "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro";
- Decreto Ministeriale 37/2008 (con particolare riferimento agli estintori);
- D.lgs 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle società e degli enti;
- *Regolamento del Servizio Idrico Integrato della città di Milano Approvato nella seduta del Consiglio d'Amministrazione dell'Ufficio ATO della Città di Milano del 28 maggio 2012.*

9. GLOSSARIO

Audit (verifica ispettiva): processo sistematico, indipendente e documentato per ottenere evidenze di un processo e valutarle con obiettività, al fine di stabilire in quale misura i relativi criteri sono stati soddisfatti.

Azione correttiva (o preventiva): Azione attuata per correggere (o prevenire) le cause di una non conformità.

CAC: Contributo Ambientale CONAI.

CONAI: Consorzio Nazionale Imballaggi.

Correzione: azione tesa ad eliminare una non conformità rilevata.

Convenzionati: i comuni, anche organizzati nelle forme previste dal D.lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, i gestori (questi ultimi aventi titolo in base a delega del COMUNE) o gli altri soggetti (es. Autorità d’Ambito o di Bacino) legittimati alla stipula, che hanno sottoscritto una Convenzione.

Efficacia: grado di realizzazione delle attività pianificate e di conseguimento dei risultati pianificati.

Efficienza: rapporto tra i risultati ottenuti e le risorse utilizzate per ottenerli.

EOW: “End-of-waste”: rottame ferroso rispondente ai requisiti del Reg. (UE) 2011/333.

FIR: Formulario Identificazione Rifiuti.

Flusso: insieme di imballaggi o di rifiuti di imballaggio che il Consorzio contabilizza in forma aggregata in funzione delle proprie esigenze operative o organizzative. I criteri di aggregazione possono discendere dalla classificazione degli imballaggi per tipologia merceologica, dal livello di controllo gestionale esercitato dal Consorzio sul flusso specifico, dall’origine dei dati utilizzati ai fini della relativa contabilizzazione, dal destino del rifiuto di imballaggio.

Frazione Merceologica Estranea (FME): tutto il materiale non omogeneo con la tipologia del materiale oggetto di raccolta, purché non solidale all’origine con l’imballaggio.

Frazione Merceologica Similare (FMS): rifiuti non d’imballaggio omogenei per tipologia di materiale con gli imballaggi oggetto di raccolta.

Gestione diretta: nella realtà del Consorzio per gestione diretta dei flussi di raccolta si intende l’acquisizione dei relativi dati tramite FIR (Formulario di Identificazione Rifiuto).

Gestione indiretta: nella realtà del Consorzio per gestione indiretta dei flussi di raccolta si intende l’acquisizione dei relativi dati tramite evidenze documentali diverse dai FIR.

Imballaggio: il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all’utilizzatore, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo (fonte D.lgs 152/06).

Imballaggio composto: l’imballaggio costituito da materiali diversi che non è possibile separare manualmente, ognuno dei quali non superi una determinata percentuale del peso dell’imballaggio (fonte 2005/270/CE).

Imballaggio multimateriale: si tratta di un imballaggio costituito da più componenti autonome in materiali diversi. A differenza dell’imballaggio composto, in questo caso i diversi materiali che costituiscono l’imballaggio possono essere separati. Ad esempio, sono considerati imballaggi multimateriali: scatola di cioccolatini (carta per la scatola, plastica per il contenitore sagomato all’interno), barattolo di caffè (alluminio per il barattolo, plastica per il coperchio, etc. (fonte: guida all’adesione e all’applicazione del contributo ambientale, 2007, CONAI).

Imballaggio riutilizzabile: *“imballaggio o suo componente concepito e progettato per sopportare nel corso del suo ciclo di vita un numero minimo di viaggi o rotazioni all’interno di un circuito di riutilizzo”* (D.lgs 152/06).

Non conformità: mancato soddisfacimento di un requisito.

Operatore (recuperatore): organizzazione specializzata nel recupero e nella valorizzazione dei rottami ferrosi, la quale, in collaborazione con Consorzio e da questi delegata, cura la riqualificazione e l'avvio a riciclo dei rifiuti di imballaggio in acciaio (fonte Convenzione Consorzio).

Organizzazione: insieme di persone e di mezzi, con definite responsabilità, autorità ed interrelazioni.

Parte interessata: persona o gruppo di persone aventi un interesse nelle prestazioni o nel successo di un'organizzazione. Clienti, proprietari, persone di un'organizzazione, fornitori, banche, sindacati, soci o collettività.

Percentuale di recupero o di incenerimento presso impianti di incenerimento dei rifiuti di imballaggio con recupero di energia: quantità totale di rifiuti di imballaggio recuperati o inceneriti presso impianti di incenerimento dei rifiuti con recupero di energia, divisa per la quantità totale di rifiuti di imballaggio prodotti (fonte 2005/270/CE).

Percentuale di riciclo: la quantità totale di rifiuti di imballaggio riciclati, divisa per la quantità totale di rifiuti di imballaggio prodotti (fonte 2005/270/CE).

Piattaforma: Sito presso il quale viene conferito e reso disponibile al ritiro il materiale proveniente dalla raccolta differenziata. Può essere coincidente con un impianto di cernita.

Procedura: modo specificato per svolgere un'attività o un processo. Una procedura si definisce "documentata" ove sia riportata su un qualsiasi tipo di supporto (es. cartaceo, digitale o multimediale).

Processo: insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in ingresso in elementi in uscita.

Prova: determinazione di una o più caratteristiche secondo una procedura.

Punto di calcolo: il punto di immissione dei materiali dei rifiuti di imballaggio nell'operazione di riciclaggio con la quale i rifiuti sono ritrattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze che non sono rifiuti, o il punto in cui i materiali di rifiuto cessano di essere rifiuti in seguito a un'operazione preparatoria prima di essere ritrattati

Punto di misurazione: il punto in cui la massa dei materiali di rifiuto è misurata per determinare la quantità di rifiuti in corrispondenza del punto di calcolo;

Recupero dei rifiuti generati da imballaggi: operazioni che utilizzano rifiuti di imballaggio per generare materie prime secondarie, prodotti o combustibili, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici, inclusa la cernita e in particolare, le operazioni previste nell'Allegato C alla parte quarta del D.lgs 152/06 e s.m.i. (fonte D.lgs 152/06). Nel caso di produzione di energia conseguente alle operazioni di recupero dei rifiuti generati da imballaggi, si utilizza il termine "recupero energetico";

Registrazione - evidenza: documento cartaceo o digitale che fornisce evidenza delle attività svolte.

Requisito: esigenza o aspettativa che può essere espressa, generalmente implicita o cogente.

Riciclo: ritrattamento in un processo di produzione dei rifiuti di imballaggio per la loro funzione originaria o per altri fini, incluso il riciclaggio organico e ad esclusione del recupero di energia (fonte D.lgs 152/06).

Rifiuto di imballaggio: ogni imballaggio o materiale di imballaggio, rientrante nella definizione di rifiuto di cui all'articolo 183, comma 1, lettera a), esclusi i residui della produzione (fonte D.lgs 152/06).

Rifiuti di imballaggio prodotti: la quantità di imballaggi che diventano rifiuti nel territorio di uno Stato membro, dopo essere stati utilizzati per contenere, proteggere, manipolare, consegnare e presentare le merci (fonte 2005/270/CE).

Dalla nozione di rifiuti di imballaggio prodotti è esclusa ogni forma di residuo generato dalla produzione di imballaggi o materiali di imballaggio, o generato da qualsiasi altro processo di produzione (fonte 2005/270/CE).

La quantità di rifiuti d'imballaggio prodotti in uno Stato membro può essere considerata equivalente alla quantità di imballaggi immessi sul mercato nel corso dello stesso anno in tale Stato membro (fonte 2005/270/CE).

Rifiuti di imballaggio recuperati o inceneriti presso impianti di incenerimento dei rifiuti con recupero di energia: la quantità di rifiuti di imballaggio prodotti in uno Stato membro e successivamente recuperati o inceneriti presso impianti di incenerimento dei rifiuti con recupero di energia, indipendentemente dal fatto che i rifiuti di imballaggio siano recuperati o inceneriti presso impianti di incenerimento dei rifiuti nello Stato membro, in un altro Stato membro o al di fuori della Comunità (fonte 2005/270/CE) .

Rifiuti di imballaggio riciclati: la quantità di rifiuti di imballaggio prodotti in uno Stato membro e successivamente riciclati, indipendentemente dal fatto che i rifiuti di imballaggio siano riciclati nello Stato membro, in un altro Stato membro o al di fuori della Comunità (fonte 2005/270/CE) .

Riutilizzo: qualsiasi operazione nella quale l'imballaggio concepito e progettato per poter compiere, durante il suo ciclo di vita, un numero minimo di spostamenti o rotazioni è riempito di nuovo o rimpiiegato per un uso identico a quello per il quale è stato concepito, con o senza il supporto di prodotti ausiliari presenti sul mercato che consentano il riempimento dell'imballaggio stesso; tale imballaggio riutilizzato diventa rifiuto di imballaggio quando cessa di essere reimpiegato (fonte D.lgs 152/06) .

Sistema di Gestione Ambientale: sistema di gestione costituito da struttura organizzativa, responsabilità, criteri, prassi, procedure, processi, risorse e volto a sviluppare e attuare una politica ambientale in coerenza con tutte le informazioni e le prescrizioni applicabili agli aspetti ambientali connessi ai processi di un'organizzazione, con l'obiettivo fondamentale del miglioramento delle proprie prestazioni ambientali.

Soggetto: parte interessata coinvolta nella gestione di un flusso.

Soggetto Riconosciuto: fornitori di materiali di imballaggio, fabbricanti, trasformatori e importatori di imballaggi vuoti e di materiali di imballaggio che autonomamente o in forma associata, organizzano la gestione dei propri rifiuti di imballaggio su tutto il territorio nazionale e hanno ottenuto il riconoscimento del sistema di restituzione dei propri imballaggi da parte dell'Autorità competente nazionale (tratto da D.lgs 152/2006).

10. DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ VALIDITÀ E CONVALIDA

Il Consorzio Nazionale Acciaio dichiara, sotto la propria responsabilità che:

- 1) **tutti i dati e le informazioni riportati nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili, veritieri ed esatti, riproducibili in coerenza con quanto previsto dal Regolamento (CE) 1221/2009 e s.m.i.**
- 2) **è assicurata la conformità legislativa di tutte le attività svolte.**

Il prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale sarà emesso entro il mese di maggio 2025.

Il presente documento è stato verificato dal verificatore ambientale accreditato

SGS Italia S.p.A.

Via Caldera 21 Milano

Codice di Accreditamento: **IT – V – 0007**

Timbro e firma di convalida:

Data di convalida:



Il Consorzio Nazionale Acciaio si impegna a rendere tale documento disponibile al pubblico e a qualsiasi altro soggetto che fosse interessato alle informazioni in esso contenute.

Per informazioni contattare:

- Dott. Luca Mattoni (Responsabile Area Tecnica)
Via G. B. Pirelli, 27 - 20124 Milano
Tel: 02/39800821
Fax: 02/40708219
e-mail: mattoni@consorzioricrea.org
web: www.consorzioricrea.org

Approvazione
Direttore Generale
Dott. Federico Fusari